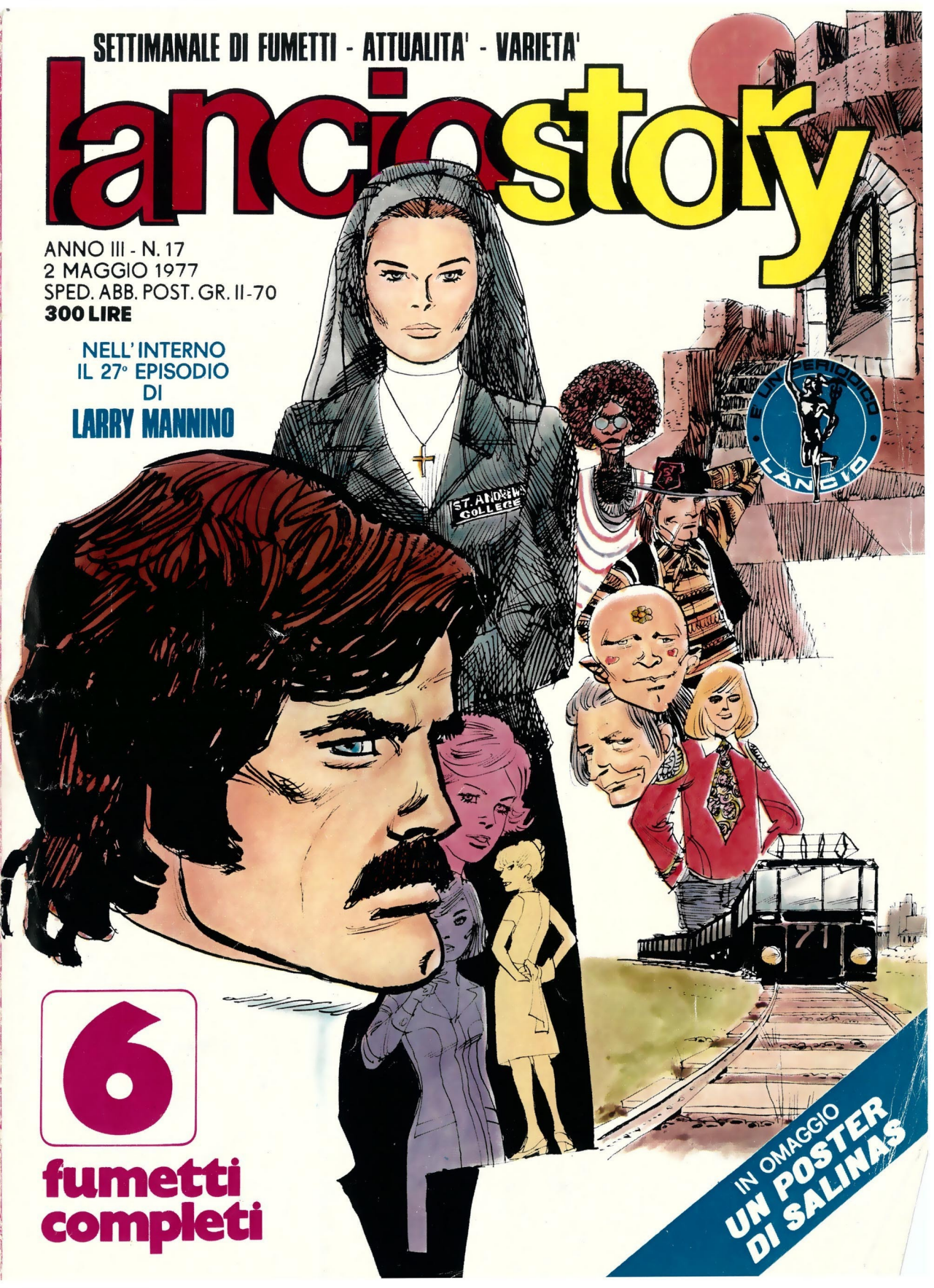
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

lancio story

ANNO III - N. 17
2 MAGGIO 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

NELL' INTERNO
IL 27° EPISODIO
DI
LARRY MANNINO



6
fumetti completi

IN OMAGGIO
UN POSTER DI SALINAS

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETÀ - ATTUALITÀ

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO

SOMMARIO

4 CHIACCHIERE TRA NOI	3
LARRY MANNINO: DISTRETTO 56 (fumetto completo)	4
AL CINEMA INSIEME	14
TRAS TRAS... chiedetelo alle carte	17
WATAMI (fumetto completo)	18
LANCIODISCHI	28
Riflettori su... ANGELO BRANDUARDI	28
LO SCORPIONE (fumetto completo)	30
UN UOMO, DUE RUOTE	46
Centostrade: SICURISSIMA	47
LA LOCANDA DEL GATTO FERO (fumetto completo)	48
PASSATEMPI	63
UN CAPPIO PER JIMMY NELSON (fumetto completo)	64
SPORT IN PILLOLE	78
CARLO MURARO: «NON SONO JAIR BIANCO!» (Confessioni di Nando Martellini)	79
LA RAGAZZA DEL SOLE (fumetto completo)	80
L'OROSCOPO	94
L'ANTRO DI ALTHAMAR	94

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14e) - Tel. 540.7433 - Per l'Italia: Distribuzione SO.DI.P. «Angelo Patuzzi s.r.l.» Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Fontana, 18 - 20122 Milano. Distrib. per l'estero: Messaggerie Internazionali per la distrib. della Stampa s.r.l., Via M. Gonzaga, 4 - Milano - Tel. 872.971-2 - Stampatrice: Ed. Corriere della Sera S.a.s., Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/1974 - Printed in Italy - Copyright «Lanciostory» 1977.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su «Lanciostory» è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non restituiamo dattiloscritti o disegni inviati alla Redazione. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

4 CHIACCHIERE TRA NOI

SCRIVETE AL DIRETTORE

XY

«Chi scrive i vostri oroscopi? Sono un ragazzo di 16 anni, nato sotto il segno della Vergine ed ho notato che sul n. 6 di Lanciostory *l'oroscopo aveva indovinato una mia situazione e mi aveva consigliato bene...»*

Il nostro oroscopo lo fa Althamar che è un vero mago ed anche un astrologo. Anzi, non so se è più mago o più astrologo... Qualcuno dei lettori ha notato che una volta io ho scritto di Althamar che «è un mago» e mi ha espresso i suoi dubbi. Io ai maghi non credo. Non riescono mai a dimostrare di essere tali. Almeno quelli che io ho conosciuto erano sfacciati ciarlatani o... degli imbroglioncelli. Ma Althamar no. Lui per me è un mago. Perché prevede in maniera sorprendente il futuro e perché spesso si dimostra a conoscenza di cose che non potrebbe sapere. Certo, non legge sempre nel futuro come in un libro aperto. Però, quando si lancia in una previsione, stai pur certo che le cose andranno come dice lui. Ovviamente l'oroscopo settimanale su *Lanciostory* è, per forza di cose, schematico e generico. Come lo sono del resto tutti gli oroscopi di tutti i periodici del mondo. E' chiaro che milioni di persone non possono avere lo stesso destino solo perché sono nate sotto lo stesso segno. Per un oroscopo approfondito e attendibile sono necessari molti dati. Ma il principale è l'ora esatta della nascita: non tutti sono in grado di dire con certezza in che ora e minuto sono venuti alla luce. Comunque sono contento che l'oroscopo con te abbia funzionato e ti abbia messo in guardia verso una persona dimostratasi falsa.

Benedetta - Palermo

«Sono una lettrice di 14 anni. Mia nonna non vede di buon occhio questa mia passione per i fumetti. Dice che mettono brutte idee in testa. E che ai suoi tempi i bambini (lei è convinta che anch'io sia una "bambina") leggevano cose più adatte a loro. Mi cita sempre Mio Mao, un personaggio dei fumetti, praticamente l'unico che conosca e che le sia rimasto impresso. Mi vuoi dire in quale epoca andava di moda questo famoso micio, divo del passato? Era italiano?»

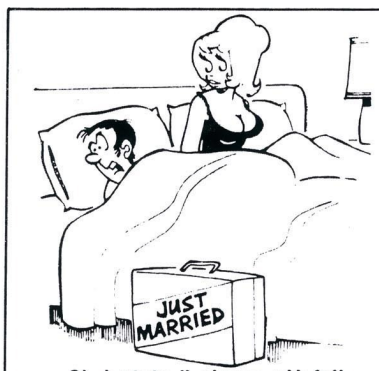
Mio Mao era americano, il suo nome d'oltre Atlantico era Felix the Cat, il suo autore Pat Sullivan, morto negli Anni 30. Mio Mao nacque durante la prima guerra mondiale e la sua popolarità durò ininterrottamente fino alla morte del suo creatore. Possiamo affermare che, in proporzione e considerati i mezzi di diffusione in voga allora, Felix il Gatto era ancora più popolare di Topolino. Non sono d'accordo con tua nonna quando dice che i fumetti «mettono brutte idee in testa». Cosa dovrebbe leggere una ragazza di 14 anni, secondo lei? *Lanciostory* è una lettura sanissima. Va mai al cinema, la nonnina (anche certi film non vietati, te li raccomando!), vede mai la TV?

Michele Marincione - Roma

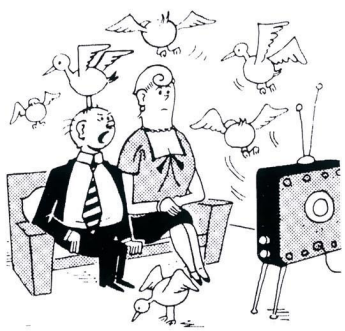
«...seguo la tua rivista da molto tempo e non ho ancora critiche da farti... Invece voglio farti delle domande su Skorpio... *Inoltre, una proposta: perché non pubblicate un personaggio campione di calcio in modo che gli appassionati come me possano gustare delle belle partite?»*

Non tutti amano il calcio e credo che molti, pur amandolo, non gradirebbero una serie di fumetti di questo tipo. Se sbaglio, ci penseranno i lettori a smentirmi clamorosamente. La tua lettera mi

(continua a pag. 15)



– Sì, è stato il giorno più felice della mia vita... Ora stai zitta e dormi!



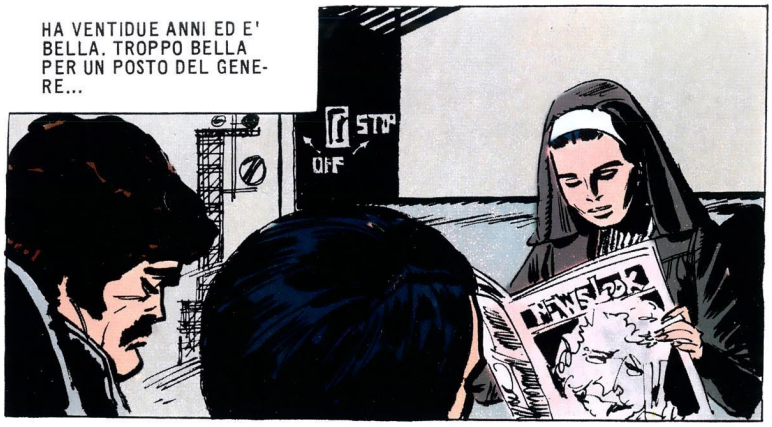
– Sono stanco di questo prestigiatore e dei suoi piccioni!

– Di solito racconto i miei guai al cappellano, ma tu sei un'ascoltatrice molto più comprensiva.

LARRY MANNINO
DISTRETTO 56
ST. ANDREW COLLEGE
71

UN TRENO ALLA PERIFERIA DI NEW YORK. UNA SUORA. SI CHIAMA MARIA DELLA TRINITA' JOSEPH. L'ASPETTANO IN UN RIFORMATORIO PER GIOVANI DONNE DROGATE. IL «ST. ANDREWS COLLEGE».

HA VENTIDUE ANNI ED E' BELLA. TROPPO BELLA PER UN POSTO DEL GENERE...



C'E' SEMPRE QUALCUNO DISPOSTO A DISTURBARE GLI ALTRI.

DOPO IL PRIMO MOMENTO DI TERRORE, ANCHE SUOR MARIA INCOMINCIA A REAGIRE.

TRA I PASSEGGERI NEMMENO UNA PIEGA, COME SE NON ACCADESSE NULLA. TUTTI HANNO PAURA.

C'E' UNA CURVA, IL TRENO RALLENTA. LARRY NON HA ESITAZIONI, AFFERRA LA SUORA E VIA UN SALTO NEL VUOTO!

DIO BENEDETTO!

QUALCOSA DI ROTTO, SORELLA?

SI GUARDANO IN FACCIA, MENTRE IL TRENO E' ORMAI LONTANO. GLI OCCHI DI SUOR MARIA SONO GRANDI E PROFONDI... NO, NIENTE DI ROTTO.

SIETE ARMATO, FRATELLO. COME MAI?

PER IL MESTIERE CHE FACCIO. MI OCCUPO DI LADRI E ASSASSINI. SONO UN POLIZIOTTO.

SI AVVIANO A PIEDI, LENTAMENTE. E CAMMINANDO, LA SUORA PARLA DEL COMPITO CHE L'ATTENDE AL «ST. ANDREWS COLLEGE».

SAREBBE BELLO CHE UN UOMO COME VOI POTESSE DARMI UNA MANO, AL COLLEGE. PADRE KYLE E' PARTITO E LA' DENTRO MANCA UN UOMO DI POLSO, CHE FACCIA CAPIRE A QUELLE DISGRAZIATE COSA L'ASPETTA SE INSISTONO A DROGARSI...

IL «ST. ANDREWS COLLEGE» E' STATO COSTRUITO NEL 1793. HA UN ASPETTO ESTERNO DECOROSO, MA DENTRO E' UNA MISERIA, UNO SQUALLORE. UNA DECINA DI RAGAZZE OSSERVANO OSTILI L'ARRIVO DI SUOR MARIA E DELL' UOMO CHE L'ACCOMPAGNA.

CAROLYN, NUMERO 221. SEI CONDANNE. UNA PER FURTO.

BERYL, NUMERO 017. UNA CONDANNA PER OMICIDIO.

MAXIE VANDAYNE, NUMERO 226. HO TENTATO DI UCCIDERE MIA MADRE.

LE AVETE VISTE E SENTITE, TENENTE. CREDETE DI FARCELA A PARLARE CON LORO?

CI PROVERO'.

SIETE SPOSATO?

NO. CREDETE CHE QUESTO POSSA ESSERE UN VANTAGGIO?

PERCHE' E' TANTO TRISTE? FORSE PER IL LAVORO CHE FA...

LE RAGAZZE COMMENTANO LA NOTIZIA.
QUANDO CI PARLERA' FAREMO FINTA DI AVER BISOGNO DEI SUOI CONSIGLI. LO AGGREDIREMO E TENTEREMO DI TAGLIARE LA CORDA. OKAY?
SONO RIUSCITA A TRASFORMARE UNA FORCHETTA IN UN COLTELLO, STROFINANDOLA CONTRO LE PIETRE DEL PARCO.
E' UN FUSTO. E IO HO UN DEBOLE PER I FUSTI...
RAGAZZE, IL TENENTE MANNINO VERRA' STASERA. VI PARLERA' DELLE PROSPETTIVE FUTURE, DELLA VITA CHE VI ATTENDE UNA VOLTA FUORI DI QUI...
COME SIETE BUONA, SORELLA...
SE E' UNO SBIRRO... AVRA' UN'ARMA CON SE'!
TANTO MEGLIO. GLIELA TOGLIEREMO E POTREMO SCAPPARE PIU' FACILMENTE DA QUESTO PORCILE!
MI PIACEREBBE SAPERE COME BACIA...
AL DISTRETTO 56 C'E' UN'ASSISTENTE SOCIALE DI NOME EVELYNE BALLISTER. UNA RAGAZZA DA COPERTINA, A SENTIRE IL SERGENTE VAL.
COME MI GIUDICATE, TENENTE? HO ABBASTANZA FASCINO PER FARE IL POLIZIOTTO?
TROPPO, DIREI. DARESTE SUBITO NELL'OCCHIO E QUESTO SAREBBE UN GUAIO.
HO SEMPRE SOGNATO DI LAVORARE CON VOI, LARRY...
CAMBIATE SOGNO, ALLORA. NON VI VOGLIO. SIETE STATA ASSUNTA PER FARE L'ASSISTENTE SOCIALE. NON VOGLIO ALTRI RISCHI E RESPONSABILITA'. POTETE ANDARE.
MIO PADRE E' DIRIGENTE DELL'«EAST SIDE GENERAL» E CONTRIBUISCE CON IL SUO DENARO A SOSTENERE IL DISTRETTO. NON POTETE IMPEDIRMI DI FARE QUELLO CHE DESIDERO...
HAI SENTITO DI QUEI TEPPISTI CHE HANNO ASSALTATO IL TRENO NUMERO 1256? UNA SUORA E UN UOMO SI SONO BUTTATI FUORI DURANTE UNA RISSA...
LO SO. L'UOMO ERO IO. MANDA QUALCUNO A RASTRELLARE I DINTORNI, VAL. IO HO ALTRO DA FARE.
HAI VISTO CHE PEZZO DI RAGAZZA? E' QUI CON NOI?
NO. HA SBAGLIATO INDIRIZZO. DOVREBBE FARE DEL CINEMA... O QUALCOS' ALTRO. NON L'ASSISTENTE SOCIALE.

AL «ST. ANDREWS COLLEGE» SUOR MARIA HA APPENA ACCOMPAGNATO LARRY MANNINO NELLA CELLA DOVE LE TRE RECLUSE PIU' PERICOLOSE LO STANNO ASPETTANDO.

PERCHE' PIANGI, MAXIE?

SOMIGLIATE MOLTO AL SUO FIDANZATO CHE E' MORTO, TENENTE...

SEMBRANO TRE PASSERI SPAURITI. MANNINO SENTE ADDOSSO UNA GRAN PIETA'...

VORREI TI CONVINCESSI CHE IL MONDO E' DIVERSO DA COME L'HAI CONOSCIUTO FINORA. DOPO LA NOTTE, DI SOLITO, SORGE IL SOLE...

BACIAMI, TENENTE.

PRENDIGLI L'ARMA!

CONTINUO A PENSARE... CHE E' UN PECCATO UCCIDERLO...

GLI HANNO TOLTO LA PISTOLA, LO OBBLIGANO AD ACCOMPAGNARLE VERSO L'USCITA.

NON ANDRETE LONTANO...

NEMMENO TU.

PECCATO CHE NON POSSO RESTARE A VEDERTI MORIRE, SBIRRO!

DIO!

TUD!

GLI PARE CHE SIA PASSATA UN'ETERNITA' QUANDO, DA UN ANGOLO DI CIELO, QUALCUNO GLI DICE...

SIETE ANCORA VIVO, TENENTE?

A QUESTO PUNTO SONO SOLTANTO UN UOMO E UNA DONNA. E BASTA.

SIETE MOLTO PESANTE... PER LE MIE FORZE. VADO A CHIAMARE UN MEDICO...

NO, RIDEREBBERO TUTTI DI ME. FATE ANCORA UNO SFORZO... POI ANDREMO VIA INSIEME...

SIETE UN ANGELO... OGNI TANTO CI CREDO DI NUOVO CHE GLI ANGELI ESISTONO... CONOSCETE LA LEGGENDA DEI BAMBINI CHE VOLEVANO VEDERE DIO, SORELLA?

IO NON SONO UN ANGELO... SI', CONOSCO QUELLA STORIA.

CON MOLTA FATICA SONO ARRIVATI A CASA DI LUI. LARRY SI LASCIA CURARE, STENDERE SUL LETTO.

PERCHE' VI SIETE TOLTA L'ABITO RELIGIOSO?

PERCHE' E' STATA COLPA MIA SE VI TROVATE RIDOTTO COSI'. HO FALLITO COME NOVIZIA. TENTERO' DI RENDERMI UTILE COME DONNA.

«I RAGAZZI CHE VOLEVANO VEDERE DIO SI TROVARONO CON UN'ALBA, UN TRAMONTO E UNA NOTTE»...

SIETE UN UOMO MOLTO STRANO, TENENTE...

COS'ALTRO SONO BERYL, CAROLYNE E MAXIE? TRE MOMENTI DI UNA GIORNATA BUIA, SENZA STELLE...

A UN TRATTO...

CHE FATE?

MAXIE... HA UN COLTELLO, BERYL LA MIA PISTOLA. SE NON RIESCO A FERMARLE... UCCIDERANNO QUALCUNO, O VERRANNO UCCISE...

«VERRO' CON VOI», GLI HA DETTO. E SI E' MESSA AL VOLANTE. LA CITTA' E' UN ALVEARE. COME TROVARE TRE RAGAZZE?

LA LEGGENDA DEI RAGAZZI CHE VOLEVANO VEDERE DIO CONTINUA COSI': «I RAGAZZI NON CAPIRONO IL MESSAGGIO DELL'ALBA, DEL TRAMONTO E DELLA NOTTE. E DIO LI LASCIO'».

SCENDE DALLA MACCHINA BARCOLLANDO, SENZ'ARMI...

SMETTETELA! E' MEGLIO CHE VI CONSEGNATE! ASCOLTATEMI, VI PREGO! AVETE TUTTO DA PERDERE...

MA E' QUELLO DEL TRENO!

DEVE ESSERE UNO SBIRRO! SOTTO!

TIRATEVI DA PARTE, VOIALTRI! GLIELO DARO' IO IL PASSAPORTO!

CRAK!

NON DOVETE AMMAZZARLO! LUI NO! ...

LUI... VORREBBE SALVARVI,INGRATE! LUI... E' TANTO MIGLIORE DI VOI!

LASCIAMI... STUPIDA... E' MEGLIO PER TE...

IL SERGENTE VAL ARRIVA AL MOMENTO GIUSTO. COME CAPITA SPESSO NEI FILM...

TUTTI FERMI! O VI RIEMPIO DI PIOMBO!

GRAZIE, SORELLA...

NON LUI... DIO MIO!

STREGA... TI SEI INNAMORATA DEL TENENTE...

RIMANGONO SOLI, SOTTO UN CIELO TEMPESTATO DI STELLE.

COME MI CONSIDERATE, ADESSO? UN MOSTRO?

UNA DONNA ECCEZIONALE, MARIA...

LARRY, CHE DEVO FARE CON QUESTA GENTE?

SBIRRO, QUEI DUE NON TI SENTONO. CERCA DI USARE IL TUO CERVELLO!

POLICE

IMPROVVISAMENTE L'ALBA...

CREDETE CHE IO POSSA TORNARE A VESTIRE L'ABITO DA SUORA?

E TU PENSI CHE IO POTRO' ESSERE DI NUOVO QUELLO DI PRIMA?

IL SOLE E' SEMPRE PIU' ALTO. BRUCIA NEL CIELO...

PER AMOR DI DIO, NON TORNARE MAI PIU' VICINO A ME.

NON TORNERO', SORELLA MARIA. TE LO PROMETTO.

IL SEGUITO DELLA LEGGENDA DEI RAGAZZI CHE CERCAVANO DIO E' CHE NON RIUSCIRONO A VEDERLO MAI...

... MA IMPARARONO A SENTIRLO NELL' ARIA E NEL SOLE. DIO, DICONO, E' DAPPERTUTTO. ANCHE NELLA TRISTEZZA DEL TENENTE MANNINO. ANCHE NELLE LACRIME DI SUOR MARIA DELLA TRINITA'...

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

Fine dell'episodio

AL CINEMA INSIEME

GLI ANNI IN TASCA

Genere: commedia - Voto: 7+ - Regia: François Truffaut - Interpreti: Geory Desmouceaux, Philippe Goldman, Tonio Torrens, Jean-François Stevenin, François, Laura, Eva Truffaut.

Sono gli anni dell'infanzia, con i suoi giochi, i centomila interrogativi, l'innocenza, la spensieratezza, le fantasie, i turbamenti, gli anni che tutti abbiamo vissuto e che molti hanno dimenticato. Truffaut li ripesca intatti dal libro dei ricordi, ma il suo non è un viaggio a ritroso nel tempo, non è nostalgia, è semplicemente il parlare dell'infanzia con il realismo sconcertante di chi sembra conoscere appieno tutto di questa «stagione» della vita. E, per parlarne, il regista si serve di circa duecento bambini da 1 a 12 anni e fotografa un pezzetto della loro vita che va dall'ultimo mese dell'anno ai mesi antecedenti le vacanze scolastiche estive. E' tutto un susseguirsi di sketch divertenti, sconcertanti, a tratti seri o malinconici, ma il film non assume mai il tono del racconto a episodi, rimanendo un tutto armonico e coordinato, in cui i piccoli personaggi si muovono con grazia e poesia. L'azione si svolge in una tranquilla cittadina francese e la scelta sembra sia anche qui intenzionale: Truffaut non ha voluto fare un film psicologico e non ha voluto di proposito affrontare il pericoloso discorso delle turbe e delle deviazioni della gioventù di oggi, che la vita della megalopoli contribuisce a creare. Tanti episodi, dicevamo e quindi tanti piccoli personaggi, che assurgono a grandi protagonisti di questa favola di tenerezze. Ma si può parlare di favola? Forse no. E' solo un film che ha saputo cogliere uno scorcio di vita senza indulgenza, senza malizia e senza ipocrisia.

QUEL ROSSO MATTINO DI GIUGNO

Genere: drammatico - Voto: 6+ - Regia: Velko Bilajic - Interpreti: Florinda Bolkan, Christopher Plummer, Maximilian Schell.

28 giugno 1914: il principe Francesco Ferdinando e sua moglie Sofia vengono assassinati a Serajevo da uno studente fanatico, appartenente al movimento per la liberazione dal dominio austro-ungarico. Il film trova il suo inizio e la sua conclusione in questo episodio, essendo per il resto tutto un susseguirsi di paralleli tra le idee, le aspirazioni, le lotte dei giovani affiliati al movimento e la vita sfarzosa e spensierata di un erede al trono. La pellicola, quindi, trae ispirazione da temi impegnati, ma tende tuttavia a raggiungere fini commerciali, risultando carente nello stesso discorso sociale che tenta di intraprendere. Tuttavia la cura nella ricostruzione degli ambienti, l'uso di certi effetti fotografici e il ritmo con cui viene condotta l'azione, lo rendono piuttosto gradevole, specialmente nel finale, che ha insieme le caratteristiche del thriller e del western, per quel succedersi di immagini a sensazione e di sparatorie. Ottimi gli interpreti che riescono a caratterizzare ciascuno il proprio personaggio, con notevole carica emotiva.

ferme

TUTTOCINEMA

Veruschka sembra aver chiuso con la moda per dedicarsi al cinema. Ha infatti appena finito di girare «Color carne», di François Weyergans, e già sta prendendo in esame altre proposte. Tra i progetti, quello di tentare la regia.

Giulietta Masina, che intervalla la sua attività di attrice con quella di scrittrice e sceneggiatrice, tornerà sul «set». A dirigerla sarà Damiano Damiani.

Faye Dunaway alle prese con un personaggio difficile in un nuovo thriller dal titolo «Eyes».

Daniel Petric dirige **Laurence Olivier** nel film «The Betsy». La pellicola è tratta da un romanzo di Harold Robbins.

(segue da pag. 3)

capita fra le mani un po' in ritardo. (Mi scuso con te e con tutti: le lettere sono moltissime, posso rispondere solo ad una piccola parte di esse e spesso lo faccio in ritardo). Mi parli di *Skorpio* che doveva ancora nascere mentre adesso... già cammina da solo (e che bei passi!). La risposta alle tue domande l'hai già avuta. Meno una. Perché *Skorpio* si chiama così? Per due motivi. Primo, ci piaceva questo nome. Secondo, «Skorpio» è un interessantissimo personaggio della omonima serie.

RICHIESTE DI CORRISPONDENZA

Monica Bazzi - Via Monte Altore 4 - 35031 Abano Terme (PD)

«Sono una studentessa di 14 anni desiderosa di corrispondere con ragazzi/e di ogni età. Mi piacciono i cani, i gatti, i cantautori italiani, la musica frenetica, i balli moderni, i ragazzi e il mondo.»

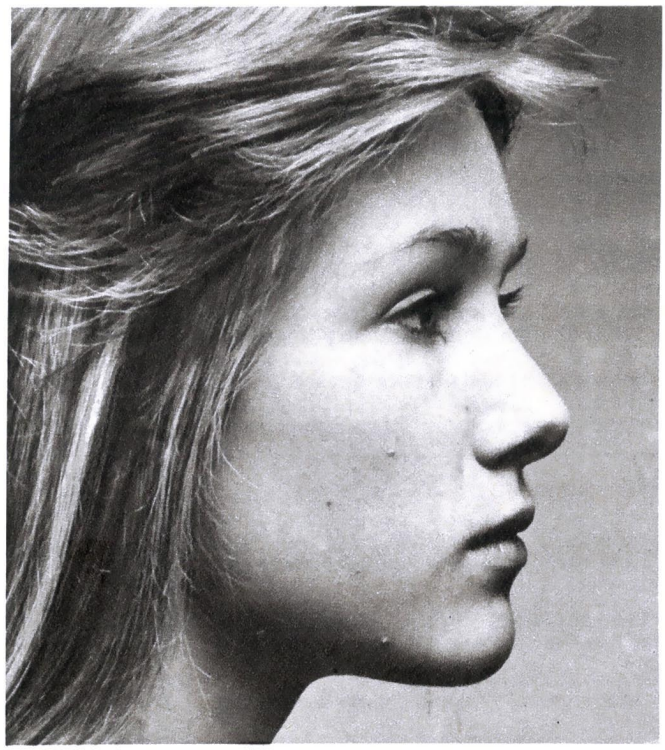
Antonella Colopi - Via Monfalcone 24 - 70125 - Bari

«Sono una ragazza di quasi 17 anni. Ho tanti amici ma mi piacerebbe averne ancora di più. Uno l'ho trovato proprio in questa rubrica, spero di ricevere molte lettere. Amo la musica, mi piace leggere soprattutto a letto. Amo viaggiare e spesso mi devo accontentare di farlo con la fantasia. Ho molti difetti: incostanza, orgoglio, impulsività. Sono definita una vera peste ma anche un'amica che sa aiutare quando è necessario. Amo l'aria aperta, soprattutto il mare e sarei felicissima se i miei corrispondenti abitassero in piccole località marine. Ma anche gli altri avranno la mia gratitudine se mi scriveranno.»

Patrizio Bernini - Convento Cappuccini - 20023 Cerro Maggiore (Milano)

«Sono un giovane studente di teologia che si interessa di vari problemi come l'aborto, l'eutanasia e specialmente delle difficoltà che riguardano i giovani, la solitudine, l'incomprensione con i genitori e crisi di ogni genere: libertà, amore, religione. Desidererei, quindi, corrispondere con ragazzi, giovani e non più giovani di ambo i sessi, per trattare, discutere e aiutarci su tali problemi.»

Finché una pelle rimane grassa è normale che produca brufoli e punti neri.



La Crema Antisettica Normaderm incolore non lavora sul brufolo, ma sulla pelle: per equilibrarla.

Soprattutto sulla pelle grassa infatti, si formano brufoli e punti neri per la presenza di microorganismi e per l'eccessiva secrezione sebacea.

E Normaderm ha una duplice azione: antisettica, grazie ad un agente specifico che neutralizza i microorganismi presenti sulla pelle; trattante, grazie ad un composto di zolfo organico che riduce la secrezione sebacea in modo graduale.

A questo risultato, è ovvio che non si può arrivarci da un giorno all'altro. Infatti certi trattamenti d'urto rischiano di irritare le ghiandole sebacee, aggravando così il problema.

Normaderm, invece, per svolgere pienamente la sua azione e darvi una pelle pulita, che non produce brufoli, ha bisogno di diverse settimane di applicazione costante.

La Crema Antisettica Normaderm incolore in tubo da 32 grammi è sufficiente per un trattamento di circa un mese e costa 3.000 lire.

Vendita esclusiva in farmacia.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

Normaderm equilibra la pelle grassa: per questo la mantiene senza brufoli.

Aut. Min. 4258

TBWA

VICHY
laboratori
di dermocosmesi

TRAS TRAS...

CHIEDETELO ALLE CARTE

Paola - Roma

«Sono un'accanita lettrice dei fumetti di Lanciostory, *che ho sempre trovato meravigliosi, ed ora voglio complimentarmi con te e con tutti i collaboratori di* Lanciostory. *Sono proprio convinta che il premio che vi è stato assegnato a Firenze, alla mostra "Amici di Nerbini", sia stato più che meritato... Cara Sebathis, ti scrivo perché mi sento incompresa da tutti. Spero che le Carte scoprano un futuro un poco più roseo.»*

Nel «Quadro dello Scarabeo», la tua vita presenta, in un domani non tanto lontano, risvolti nuovi, piuttosto interessanti. Un incontro sentimentale molto sconvolgente turberà i tuoi sonni: vivrai come in una specie di sogno, dal quale avrai paura di svegliarti. I Tarocchi ti avvisano di guardarti da una persona giovane, alquanto maligna. Questa cercherà di danneggiarti in ogni modo e mirerà a rovinare la tua felicità. Tu non dovrai temere le sue azioni negative, ma sarà importante rimanere sulla difensiva. Il responso delle Carte sul tuo lavoro futuro è abbastanza promettente: parecchie soddisfazioni, ma non facilissime da ottenere.

Carlo - Belluno

«Sono arrivato a conquistare un diploma, ma le difficoltà pratiche per inserirmi in un lavoro sono tante. Preannunciano le Carte la possibilità, per me, di un'occupazione sicura?»

I Tarocchi prevedono molte possibilità di incontri sentimentali, ma, per apprezzare le gioie d'amore, tu dovrai dimostrarti alquanto disponibile e propenso a comprendere le debolezze altrui. Nella disposizione degli Arcani Maggiori del tuo «Quadro Cartomantico» si prospettano buoni risultati futuri, nella sfera del lavoro, se riuscirai a seguire molto da vicino una certa situazione e non ti stancherai di fronte alle prime avvisaglie negative. Un tuo amico, che ti è debitore per un piacere ricevuto, ti farà presto un apprezzatissimo regalo.

Patrizia - Genova

«Ho 15 anni e passo da una fregatura all'altra, in fatto di ragazzi. Quanto durerà ancora la mia solitudine? Dimmi solo quanto devo ancora aspettare: un anno, due? Oppure non avrò mai un po' di amore, un po' di vera amicizia?»

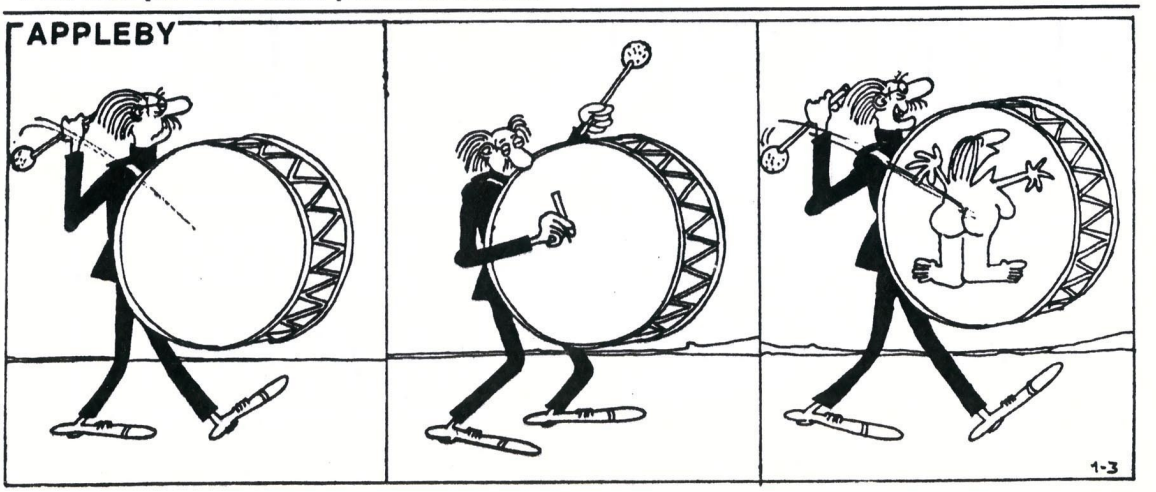
Le Carte del «Quadro della Torre» affermano che i tuoi rapporti sentimentali si dipaneranno in un modo piuttosto tempestoso per circa un anno ancora. Farai sempre nuove conoscenze, ma i tentativi di approfondire i legami affettivi non sembrano destinati ad andare felicemente in porto. In seguito, invece, la situazione, secondo i Tarocchi, sembra avviarsi verso un piacevole equilibrio. L'incontro con l'amore si preannuncia molto elettrizzante: tu capirai immediatamente di trovarti di fronte all'uomo della tua vita.

Andrea - Reggio Emilia

«Riconosco di avere molti difetti: sono poco riflessivo, non sto attento a scuola e non mi piace applicarmi troppo sui libri. I miei continuano a ripetere che non combinerò mai nulla di buono. Che cosa pensano i Tarocchi del mio futuro?»

Le Carte affermano che non hai ancora trovato la giusta strada da seguire per mettere a frutto le innegabili qualità che ti contraddistinguono. La tua attuale disattenzione dipende dall'assoluta mancanza di interessamento nei confronti delle materie che dovresti studiare. Nelle previsioni per il tuo futuro c'è l'incontro fortunato con una persona, che ti aiuterà a chiarire le tue potenziali doti e a valorizzarle. Al momento, l'amore non è molto favorito, nel «Quadro della Torre».

TRAS TRAS...
madame sebathis



watami
J. MOSTERN
LE PAROLE DI KATE SONO RIMASTE SCOLPITE NELLA MENTE DI WATAMI...
«NON E' UN UOMO CATTIVO PERO' SENZA VOLERLO VI PORTERA' CON LUI...»
«... VERSO UNA TERRIBILE CATASTROFE...»
«...UN UOMO CHIAMATO DAVY...»
DAVY CROCKETT...
TUTTAVIA, SFIDANDO IL DESTINO, ANCORA UNA VOLTA ATTORNIATO DA VISI PALLIDI, WATAMI CAVALCA VERSO...
ALAMO!

UN CENTINAIO DI TEXANI, DOPO ESSERSI RIBELLATI, SI SONO ASSERRAGLIATI NELLA ZONA DELLA VECCHIA MISSIONE SPAGNOLA...
LA SECESSIONE DEI TEXANI NON PUO' ESSERE TOLLERATA DAL DITTATORE DEL MESSICO, SANTA ANA.
SIAMO A UN GIORNO DI CAMMINO, ECCELLENZA.
IMPICCHEREMO QUEI DANNATI GRINGOS.
SI', SIGNORE.
DAL KENTUCKY E DAL TENNESSEE SI AVVICINANO ALLA MISSIONE ALTRI GRUPPI DI UOMINI. TRA QUESTI, GLI UOMINI DI DAVY CROCKETT.
DOVE STAI ANDANDO, CHEYENNE?
CHI SEI TU, PER SBARRARE IL PASSO AD UN GUERRIERO?
WATAMI TENTA DI NASCONDERE LA PAURA CON LA TRACOTANZA, E SPRONA IL CAVALLO.
SONO COLEI CHE TIENE NELLE SUE MANI LA VITA E LA MORTE. LA TUA E QUELLA DI QUESTI VISI PALLIDI.
SARESTI LO SPIRITO DELLA MORTE, EH? AH, AH... TOGLITI DI MEZZO, VECCHIA STREGA!
VIA! LASCIAMI PASSARE!
AH! SEI PEGGIORE DI QUEI CANI GRINGOS!

MORIRETE TUTTI, CANI! NON CI SARA' RITORNO PER VOI!
NON STARLA A SENTIRE, FIGLIOLO.
I DIFENSORI LI ACCOLGONO CON GIOIA...
BENVENUTI, GENTE DEL TENNESSEE! ARRIVATE IN TEMPO PER LA FESTA!
SALUTE A VOI!
VIVA DAVY CROCKETT!
BOAM! BOAM!
DAVY CROCKETT E IL COLONNELLO TRAVIS SI ABBRACCIANO ESULTANTI...
E' IL COMANDANTE, FIGLIOLO. SI CHIAMA TRAVIS.
UGH.
DAVY!
COLONNELLO, CHE PIACERE VEDERVI!
E QUESTI E' IL VECCHIO JIM BOWIE. E' REFRATTARIO AI PROIETTILI, I MESSICANI NON POSSONO FARLO FUORI NEMMENO CON UNA DOPPIA SCARICA, AH, AH!
ORSO, FIGLIO DI UN CANE, COME STAI? SALVE, CHEYENNE.
SALVE, VISO PALLIDO.
MENTRE BEVIAMO UN BICCHIERE, TI RACCONTO COME STANNO ANDANDO LE COSE. EHI... TU BEVI QUALCOSA, CHEYENNE?
UGH! NO! MAI PIU'
WHISKY RHUM
COFFEE

LE COSE NON STANNO ANDANDO BENE PER I DIFENSORI DEL FORTE...
NON ABBIAMO NOTIZIE DI HOUSTON E DEI SUOI UOMINI. SONO IL GROSSO DELL'ESERCITO, LI ASPETTIAMO DA MOLTE SETTIMANE...
E I MESSICANI?
CREDO SIANO QUELLI LAGGIU'.
EH?
DO L'ALLARME, SIGNORE!
DIAVOLO... E' UN ESERCITO AL COMPLETO!
SONO UN PO' TROPPI, VERO?
NON CE NE ASPETTAVAMO TANTI...
IO SI'. ANCHE DI PIU'.
ARRIVANO, COLONNELLO! SONO MIGLIAIA...
LI VEDO. SONO TANTI, MA CE LA FAREMO. OGNUNO DEI NOSTRI VALE ALMENO TRENTA DI LORO.
4

WATAMI NON CREDE ALLE PAROLE DI TRAVIS. IL RICORDO DI KATE E' BRUCIANTE...
«... VI PORTERA' CON SE', VERSO UNA TERRIBILE CATASTROFE...»
MA ORMAI E' LI'. E POI LA MORTE NON GLI FA PAURA. FORSE PRESTO POTRA' RIUNIRSI ALLA SUA KATE NELLE VERDI PRATERIE DI MANITU'...
UOMINI ATTENZIONE!
NON LASCIATE UN SOLO GRINGO VIVO. DOBBIAMO ANNIENTARLI... AVANTI!
GLI UOMINI DI SANTA ANA PARTONO ALL'ATTACCO...
LA TERRIBILE MACCHINA DEL DESTINO SI E' MESSA IN MOVIMENTO.
CARICAA!
VIVA SANTA ANA !!
VIVA MESSICO!
PERDONATE, ECCELLENZA, MA NON SAREBBE STATO MEGLIO FAR INTERVENIRE PRIMA L'ARTIGLIERIA?
NON SARA' NECESSARIO. MOSTREREMO A QUEI RINNEGATI CHE A NOI BASTANO LE BAIONETTE!

ALLA MISSIONE, I FUCILIERI DI DAVY CROCKETT SONO STATI ASSEGNATI ALLA PALIZZATA...
ADESSO RAGAZZI! FUOCO!
WSSHH
BOOM!
CRACK! CRACK! CRACK!
CRACK!
VIVA IL TEXAS!
CRA-CRACK!
GLI ATTACCANTI MESSICANI DELLA PRIMA LINEA SONO CENTRATI IN PIENO...
AAAAH!
AHHH! DIO!
SBRAAMM!

E L'ATTACCO FALLISCE...
AIUTO... AIUTATEMI... PER FAVORE...
INDIETRO, SOLDATI! INDIETRO CON CALMA!
IN NOME DI DIO, AIUTATEMI... NON VOGLIO MORIRE...
TORNEREMO, GRINGOS. TORNEREMO E VI MASSACREREMO TUTTI, LO GIURO!
.....

ALCUNI GIORNI SONO PASSATI. IL COLONNELLO TRAVIS HA ORGANIZZATO LA DIFESA NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE, MA L'INFERIORITA' NUMERICA DEGLI AMERICANI E' NOTEVOLE...
AVETE AVUTO DELLE PERDITE?
NESSUNA, COLONNELLO. MA NON RESISTEREMO A LUNGO SE HOUSTON NON ARRIVA CON I SUOI UOMINI.
LO SO, CROCKETT... HOUSTON ARRIVERA'.
AUGURIAMOCI CHE ARRIVI IN TEMPO.
GLI ATTACCHI MESSICANI SI SUCCEDONO DA TRE GIORNI. ADESSO PRIMA DI ATTACCARE USANO I CANNONI...
B'BWAM!
AAAAHH!
MALEDIZIONE!
LO SPIRITO DEL FUOCO...
MA GIORNO DOPO GIORNO VENGONO SEMPRE RESPINTI...
GRAM!
MATUMI!
FORZA WATAMI!
BAM!
BDOW!
BDOW!

WATAMI SI BATTE DA VALOROSO...
INDIETRO, BASTARDI! PER IL TEXAS!
RITIRATA, SOLDATI!
NO...
... NON PER IL TEXAS, ORSO, MA PER TE E PER ME. IL TEXAS E' COSA LORO. SE LO STANNO RUBANDO UNO CON L'ALTRO COME HANNO RUBATO LA TERRA A NOI CHEYENNES.
ALLORA... PERCHE' SEI QUI?
PERCHE' TU ME LO HAI CHIESTO, FRATELLO. E FORSE PERCHE'...
PERCHE'...?
FORSE PERCHE' DEVE ESSERE COSI'. KATE STARA' ASPETTANDOMI...
... IN UN PRATO PIENO DI ERBA VERDE E PROFUMATA, ACCANTO AD UN LAGO... LA MIA KATE CON I SUOI OCCHI SENZA LUCE E I SUOI CAPELLI D'ORO... VOGLIO ANDARE DA LEI, FRATELLO...
LA VOCE DI ORSO E' GRAVE E DOLCE...
CI ANDRAI, FRATELLO... TUTTI NOI CI ANDREMO, DOVE ADESSO E' KATE...
NO, NON VOGLIO. DOBBIAMO ANDARCI TU E IO. NON ALTRI VISI PALLIDI...

TUTTI! MORIRETE TUTTI, NON RESTERA' VIVO NEPPURE UNO DI VOI.
E IN AVVENIRE SI PARLERA' DI QUESTO COME DEL MASSACRO DI ALAMO. TUTTI MORTI, FINO ALL'ULTIMO UOMO.
DAVY CROCKETT, TRAVIS, JIM BOWIE E TUTTI I SUOI UOMINI.
MA HOUSTON NON ARRIVERA' MAI!
SI RACCONTERA' CHE ASPETTAVANO L'ARRIVO DI HOUSTON CHE SAREBBE STATA LA LORO UNICA SPERANZA...

A DIVERSE MIGLIA DI LI', SAM HOUSTON OSSERVA CONTRARIATO UN FIUME IN PIENA.
MALEDETTO FIUME... NON POTREMO ATTRAVERSARLO PER PARECCHI GIORNI.
E' COSI', SIGNORE. QUESTA E' LA STAGIONE DELLE PIOGGE.

PENSO AI RAGAZZI DI ALAMO E SONO PREOCCUPATO. TEMO CHE SANTA ANA POSSA AVERLI ATTACCATI.
NON LO CREDO, SIGNORE. ABBIAMO TEMPO. SANTA ANA DEVE ESSERE ANCORA A CITTA' DEL MESSICO.

A BERE TEQUILA, SIGNORE...
SI'... AH, AH... DEVE ESSERE COSI'.
Fine dell'episodio
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ *L'atmosfera e lo stile di* «**Dr. Buzzard's Original Savannah Band**» *ricordano la frivolezza e la mondanità hollywoodiane del '40, collocazione che i ragazzi della* **Savannah Band** *si sforzano di raggiungere all'insegna del divertimento e dell'ironia. Cory Daye, la cantante, ha un raro senso dello swing. Brani di punta del Lp: «Cerchez la femme», «I'll play the fool».*

■ «**Danze**» *è l'ultimo Lp di* **Renzo Zenobi.** *L'album, otto brani-acquarello scritti in punta di penna e come sempre pervasi di poesia, apre con la canzone che lo intitola, «Danze» (dedicata da Renzo a tutte le ragazze del mondo, che di sera aspettano un ragazzo che le inviti a ballare), e chiude con «Monopoli» (bozzetti di dolci serate in compagnia).*

■ *Di* **Alain Souchon** *è da poco uscito* «**Bidon**», *sul cui retro è* «**Le monde change de peau**». *Una maniera tutta francese di sentire e interpretare la musica di oggi non abbandona mai Souchon, anche se le mode e i vezzi odierni tenterebbero più d'uno a nascondersi dietro il paravento (comodo) del manierismo. «Bidon» e «Le monde change de peau» risultano fresche, non nuove ma di facile presa.*

■ «**Bessie**» *è un ritmo molto sostenuto e marcato, in linea, più che mai con i gusti dei giovani consumatori americani che sembrano prediligere tutto ciò che in questo momento suona «disco-music»: percussioni, bassi marcati, giri armonici di pronta presa ed effetto. Insomma, in questo senso, a «Bessie» non manca proprio nulla. Gradevole l'interpretazione di* **J. B.'s Wedge,** *alla sua prima uscita in Italia.*

angelo branduardi

Nato 27 anni fa a Cuggiono, un villaggio della periferia milanese tra il Ticino e il Naviglio nella contadina casa materna, la maggior parte dell'infanzia e dell'adolescenza la trascorse a Genova, dove cominciò a studiare violino e dove ebbe il primo contatto col pubblico come orchestrale e solista con gli allievi del Conservatorio. Seguendo gli spostamenti di lavoro del padre, a quindici anni **Angelo Branduardi** si trasferì a Milano; cominciò così per lui il periodo dei viaggi in autostop, dei campi di lavoro, delle vendemmie. Sostituito il violino con la chitarra, «strumento accessibile e gradito anche agli amici», come dice lui, Angelo cominciò ad accettare il fatto che ci fosse altra

musica oltre a quella classica, e da lì nacque tutto. Iscrittosi alla facoltà di Filosofia nel '68, musicò i suoi poetici sfoghi di studente ma anche i versi di coloro che considerava i «suoi» poeti, tra i quali quelli del russo Esenin, che gli dettero l'ispirazione per una composizione cui ancora oggi è particolarmente legato: «Confessioni di un malandrino».

Ebbe la possibilità di incidere il primo disco dopo un interminabile periodo di attesa, quando stava ormai per trasferirsi definitivamente in Australia. Arrangiato da Paul Buckmaster, che ne curò anche la produzione della versione inglese, questo suo primo lavoro venne giudicato abbastanza rivoluzionario nell'ambito dell'espressione ritmica dei musicisti della nuova generazione. Il secondo, «La luna», segnò la collaborazione artistica con Maurizio Fabrizio, il musicista che Angelo sentiva a lui più vicino e che rivelava una straordinaria

intuizione della sua musica e dei suoi obiettivi. Non a caso il suo nuovo disco si intitola **«Alla Fiera dell'Est»**: se ne «La luna» protagonista era la natura, nella «Fiera dell'Est» lo è il mondo animale. Le metafore che in esso racconta sono affidate agli animali. Sono essi che si muovono accanto agli uomini, che metaforicamente illustrano la realtà. Musicalmente, Branduardi ha cercato di aumentare i «suggerimenti» sonori; compaiono quindi nell'organico strumenti a fiato antichi o poco comuni, come basso-tuba, fagotto, flicorno, mentre gli archi sono spesso usati in modo ritmico e portante. L'orchestra non è quindi accompagnatrice, ma ha la precisa funzione di visualizzare i testi.

E' IN EDICOLA IL TREDICESIMO NUMERO DELLA
Raccolta lancostory
18
fumetti completi
Lire 500

LO SCORPIONE

ANGEL ALBANO, ISPETTORE DELLA POLIZIA DI LAS VEGAS, SENTE UN BRIVIDO GELATO CORRERGLI LUNGO LA SCHIENA. QUANDO HARMON PROMETTE QUALCOSA, LA MANTIENE SEMPRE. LO CHIAMANO «LO SCORPIONE» PERCHE' LE SUE PROMESSE SONO SEMPRE MORTALI!

1

HARMON, «LO SCORPIONE», AGENTE SPECIALE DI WASHINGTON...
NEVADA STATE POLICE
ANDRO' A DORMIRE. MI UBRIACHERO'. DOMANI... DOMANI MI METTERO' IN CACCIA. AVRAI MIE NOTIZIE...
LO «STRIP», LA STRADA NUMERO 91, TAGLIA IN DUE LAS VEGAS. QUI SONO CONCENTRATI GLI ALBERGHI E I CASINO' PIU' IMPORTANTI, APERTI NOTTE E GIORNO TUTTO L'ANNO...
VENITE, SIGNORI, ENTRATE! TENTATE LA FORTUNA! OGGI PUO' ESSERE IL VOSTRO GIORNO MAGICO!
DIGITALINA! SONO STATI ABILI E SPIETATI...
NON VA A DORMIRE, NON VA A SBRONZARSI...
CAROLE DOVEVA AVER SCOPERTO UNA PISTA IMPORTANTE, COSI' L' HANNO ELIMINATA...
DEVE AVERMI LASCIATO UN MESSAGGIO!
DAMMI UN SEGNO, CAROLE! NON VOGLIO CHE IL TUO SACRIFICIO VADA PERDUTO!
UN LAVORO METODICO, PAZZESCO! HA STRAPPATO, SVENTRATO, DIVELTO... NON C'E' ANGOLO DI CASA SFUGGITO AL SUO CONTROLLO.
DEVO RASSEGNARMI... MAGARI SONO STATI QUELLI DELLA SCIENTIFICA A FAR SPARIRE IL MESSAGGIO INCONSAPEVOLMENTE!

GLI RITORNANO ALLA MENTE LE FRASI DEL REFERTO LETTE ALL'OBITORIO...

RAPPORTO DEL MEDICO DISTRETTUALE

...era morta da almeno cinque ore. La causa è da imputarsi ad avvelenamento, criminale o accidentale.....

«... PROVOCATO SENZA DUBBIO DA UNA FORTE DOSE DI DIGITALINA».

CERCAVATE QUALCUNO, SIGNORE?

SONO... UN PARENTE DI CAROLE QUENTIN... ERO VENUTO PER PRENDERE LE SUE COSE, MA NON NE VALE LA PENA. LA CONOSCEVATE, SIGNORA?

LE RIGOVERNAVO L'APPARTAMENTO, ERA COSI' GENTILE. L'HO TROVATA IO, QUELLA MATTINA... POVERINA, MORIRE COSI' GIOVANE!

AVEVA AMICHE, AMICI?

IN CASA NON PORTAVA MAI NESSUNO. PERCHE' NON SENTITE AL «COPA ROOM», SULLO «STRIP»? ERA LI' CHE LAVORAVA... MI RICORDO...

GOLDEN NUGGET

1905

CASINO

... UN GIORNO CHE ERO ANDATA A GIOCARE UN PAIO DI DOLLARI ALLA LOTTERIA, L'HO VISTA IN COMPAGNIA DI UNA ZINGARA... UNA DI QUELLE CHE LEGGONO LA MANO, SAPETE? SEMBRAVANO AMICHE...

GRAZIE, CI ANDRO'.

UNA ZINGARA... SONO TUTTI ZINGARI, QUI DENTRO! DISPERATI ALLA RICERCA DELL'ILLUSIONE!

QUESTO E' UN BUON POSTO DI OSSERVAZIONE.

NON E' FORTUNATO, PERDE CENTO DOLLARI IN MONETINE ALLA SLOT-MACHINE. E POI...
CHI BEVE DA SOLO COVA SEMPRE MALINCONIA E CATTIVI PENSIERI...
AVETE RAGIONE. UN DRINK PER UN VOSTRO SORRISO!
DICONO CHE SIA CHAMPAGNE, FORSE LO E' DAVVERO. ALMENO SI VEDONO LE BOLLICINE. SALUTE.
CIN-CIN, UOMO GENEROSO!
MI CHIAMO MABEL. MI CAPITANO DI RADO PERSONE GENTILI. VOLETE CHE VI LEGGA LA MANO? IO SCRUTO NEL FUTURO...
AVETE PREDETTO LA BUONA SORTE ANCHE A CAROLE QUENTIN?
CHISSA'... LEGGO TANTE MANI, IO!
HA UNA VOCE ARCANA E SOMMESSA, MABEL LA ZINGARA...
SIETE UNO SCORPIONE, UN NATO IN OTTOBRE. IL VOSTRO COMPLEANNO CADE IL GIORNO 30...
HA INDOVINATO IN PIENO!
CHE ALTRO LEGGETE?
LA VOSTRA PIETRA E' L'OPALE. IL VOSTRO GIORNO FORTUNATO IL LUNEDI'. IL VOSTRO NUMERO FORTUNATO E' «ROSE» 3232. FA DIECI DOLLARI...
... LA STESSA TARIFFA CHE HO CHIESTO A CAROLE!
FINALMENTE UNA PISTA!

ALLE DIECI DI SERA LO «STRIP» E' AFFOLLATISSIMO...
SONO LE DIECI... «ROSE» 3232!
PARLA «LO SCORPIONE».
DOMANI, STRADA Nº 3 PER MOAPA. AL DICIOTTESIMO CHILOMETRO TROVERETE UN DISTRIBUTORE DI BENZINA CON DRUGSTORE. ENTRATE E ORDINATE UN CAFFE' NERO.
GARCIA DURAN
ROOOAAAARRR!!
MOAPA
PIENO E CONTROLLO GOMME, PER PIACERE.
NESSUN SEGNO... FORSE MABEL MI HA FATTO IL BIDONE!
PROSEGUE. E AD UN TRATTO...
CONTINUA A GUIDARE, SENZA FRETTA...

CHI SEI? CHE VUOI DA ME?... DENARO?
NIENTE DOMANDE. FRA DUE MIGLIA C'E' UN BIVIO SULLA DESTRA...

«MORMON RANGE», SPETTRALI E SOLITARIE COLLINE NEL DESERTO DI PIETRA...
UN KILLER... EFFICIENTE, PERICOLOSO!
BRAVO, A ME L'ARTIGLIERIA. CI SBRIGHEREMO PRESTO, VEDRAI... FA UN CALDO INFERNALE QUI!

PRENDI PALA E PICCONE... DELICATAMENTE.
MABEL... L'AVETE UCCISA!

SEI STATO TU A UCCIDERLA...
MI PAGANO. MUOVITI, COMINCIA A SCAVARE...

L'HAI SFORACCHIATA, MA NON E' MORTA, FRATELLO, SEI UNA SCHIAPPA COME AMMAZZACRISTIANI!
NON E' VERO!

DALL'AUTO VIENE UN GEMITO, IL KILLER E' DISORIENTATO. LA SUA ARMA COMPIE UN BREVE ARCO, SI PUNTA VERSO IL POVERO CORPO...
SEI DURA A MORIRE, STREGA! SPRECHERO' ANCORA UN COLPO!

UN ATTIMO FATALE PER IL KILLER!
FIGLIO DI UN CANE!
BANG! BANG!

SENTI LA MIA MEDICINA, ADESSO, CAROGNA!
OOOAAH!
STUMP

CHI TI HA MANDATO? PARLA, O TI SPEDISCO ALL'INFERNO!
AAAAR-RRGH!... NON SO... MI DI-DICONO AL TELEFONO...

... «JOE, C'E' UN CINQUEMILA DEPOSITATO IN BANCA A TUO NOME. LAVORATI TIZIO». IO ESEGUO E INCASSO... MAI VISTO NESSUNO, LO GIURO!
E' PROPRIO IL TUO GIORNO SFORTUNATO, KILLER!

«LO SCORPIONE» NON LASCIA TESTIMONI DIETRO DI SE'...
SAPEVANO CHI ERI, CHE CONOSCEVI CAROLE... TI HANNO PEDINATO... DIO, CHE MALE!
NON PARLARE, ADESSO, STA' BUONA, TROVERO' UN DOTTORE...

QUEL NEGRO MALEDETTO... PICCHIAVA, PICCHIAVA... HO DOVUTO DIRE DELL'APPUNTAMENTO...
GUARIRAI, MABEL. E IO TI PROTEGGERO'...

LASCIAMI DIRE, SE CREPO NON SAPRAI MAI. CAROLE ERA MIA AMICA, MI AVEVA PARLATO DI TE... E' CLARK CRABB, IL DIRETTORE DEL «COPA ROOM»... L'UOMO CHE CERCHI!

«I SALICI», UNA CLINICA DISCRETA DI MOAPA...
SALVATELA E TENETE LA BOCCA CHIUSA, E' UN ORDINE, DOTTORE!
NON SO CHI SIETE E NON MI INTERESSA SAPERLO, MA TOGLIETEVI DAI PIEDI!

ANGEL ALBANO HA SUE NOTIZIE...

PIU' IN FRETTA, PETE!

RROOAAUUU!!

MA ISPETTORE, STIAMO ANDANDO A 140 MIGLIA! VOLETE CHE DECOLLI?

AVEVA QUATTRO PALLOTTOLE IN CORPO, MABEL. MA I CHIRURGHI HANNO LAVORATO BENE. ADESSO RIPOSA, E QUATTRO AGENTI DI ANGEL ALBANO LA SORVEGLIANO A VISTA...

SEI «BRUCIATO», HARMON. COME TI MUOVI, VERRAI INQUADRATO DA ALTRI KILLER, LO CAPISCI?

NON ASPETTERO' CHE SI RIORGANIZZINO. ANDRO' DA QUEL CRABB E GLI FARO' ASSAGGIARE IL MIO «TRATTAMENTO»!

LASCIA CHE TI AIUTI... TI DARO' UNA SQUADRA, NON PUOI FARCELA DA SOLO!

E COSI' ADDIO SORPRESA. NO, FACCIO DA ME. TU PENSA A PROTEGGERE MABEL, CI SERVIRA' PER IL PROCESSO!

ASCOLTA, TESTONE. TROVERAI CRABB A CASA DI UNA BIONDA, AL 3228/B DI FLAMINGO STREET. C'E' SOLO UNA GUARDIA DEL CORPO ALL'ESTERNO...

WROOOAAAAUURR

HO ANCORA UNA DOZZINA D'ORE DI VANTAGGIO. SI INSOSPETTIRANNO QUANDO NON VEDRANNO PIU' JOE IN GIRO...

MA PER ALLORA AVRO' CHIUSO LA PARTITA!

E COSI' ADDIO SORPRESA. NO, FACCIO DA ME. TU PENSA A PROTEGGERE MABEL, CI SERVIRA' PER IL PROCESSO!

FLAMINGO STREET E' UNA STRADA TRANQUILLA IN UNA ZONA RESIDENZIALE...

NON SI ASPETTANO SORPRESE, SI SENTONO TROPPO POTENTI!

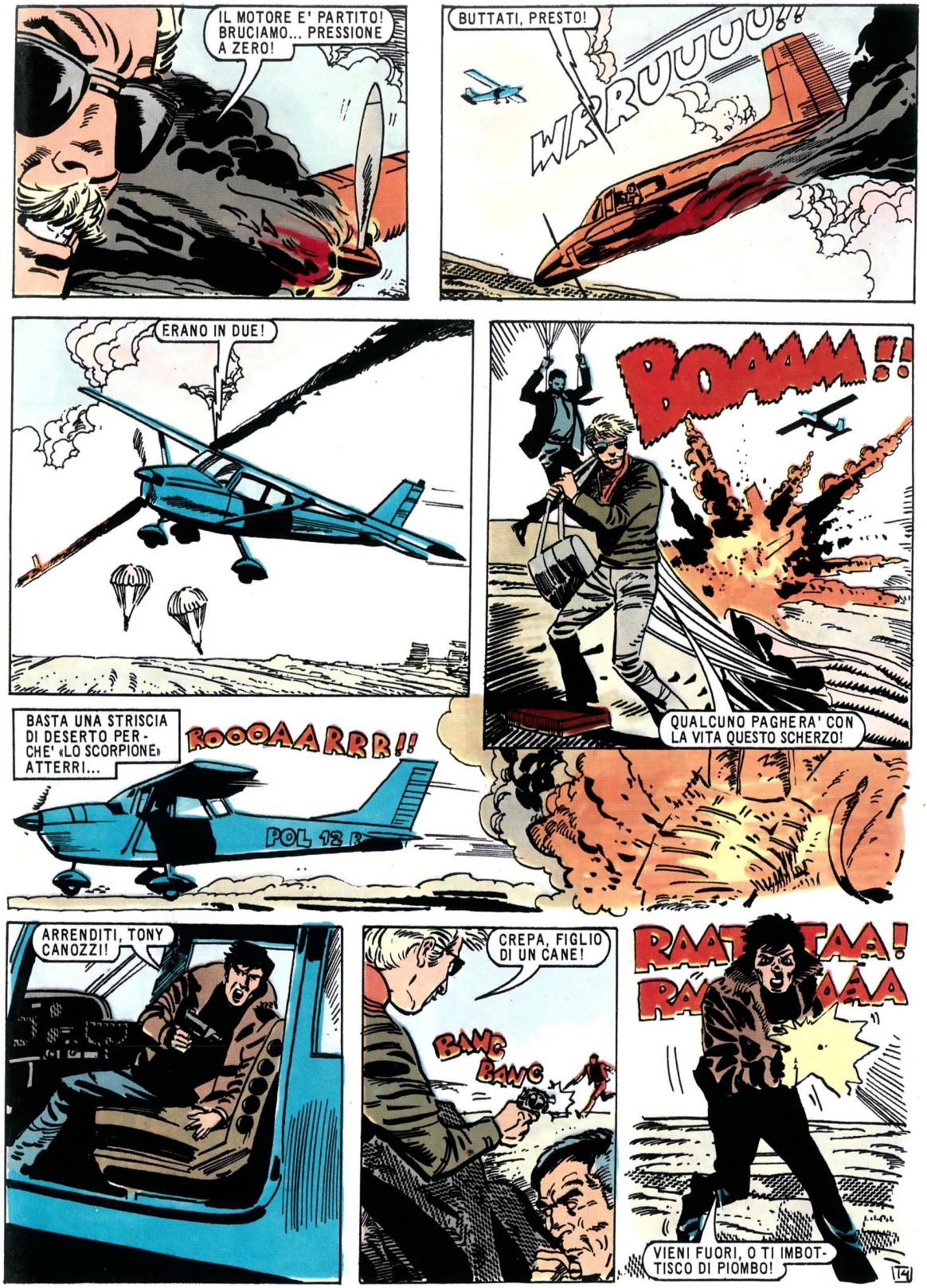
ECCO IL GORILLA!
CHE CALDO!
ZIFFF!!
ACC... ANCHE I TAFANI MI DANNO ADDOSSO, OGGI.
NON E' UN TAFANO, MA LO SCOPRE TROPPO TARDI!
CHE CAVOLO MI SUC...
LE FRECCETTE AL NEMBUTAL SONO DAVVERO UN PRODIGIO. ADDORMENTANO ANCHE UN ELEFANTE!
TOM! SEI TU?

NO, E' «LO SCORPIONE»!
AIUTO!
AAAH!
BANG!
TOM! AIUTOOO, TOM!
NON SCAPPARE!
HA UNA FRETTA DANNATA, «LO SCORPIONE»...
TUM!
QUESTI TE LI MANDA CAROLE QUENTIN, VERME LARDOSO! PERCHE' L'AVETE UCCISA?
AIU... UUUTO!
NON SO... NULLA... E VOI LA PAGHERETE CARA!
SI' CHE LO SAI, ED IO TI RINFRESCHERO' LA MEMORIA FINCHE' NON CANTERAI COME UN FRINGUELLO INNAMORATO!

GLI DICE CHE TONY CANOZZI DEVE ARRIVARE DAL MESSICO PROPRIO QUEL POMERIGGIO, CON UN ALTRO CARICO DI DROGA. E CHE CI SARA' UNA RIUNIONE, QUELLA NOTTE, NELLA CAMERA BLINDATA DEL «COPA ROOM»... TUTTA LA BANDA AL COMPLETO!

ANGEL ALBANO HA RICEVUTO ALTRE NOTIZIE DA HARMON.
NON RIUSCIRO' A TENERLI IN GABBIA A LUNGO. SARO' ASSALITO DA UN BRANCO DI AVVOCATI ESAGITATI, TEMPO DUE ORE.
TIENI TUTTO SEGRETO FINO A DOMANI!
SE METTIAMO LE MANI SU TUTTA LA BANDA, DAREMO UN BRUTTO COLPO ALLA VIA DELLA DROGA.
LI BECCHEREMO, ANGEL!
ECCO IL TUO AEREO... TRUCCATO, COME VOLEVI.
GRAZIE. RESTA QUI AL CAMPO, CI TERREMO IN CONTATTO RADIO.
ECCOMI, SIGNOR CANOZZI!
POL 12 B
WROOOAAAAARR!!
LO INCROCIA UN'ORA DOPO, SULLA VERTICALE DEL MOHAVE DESERT...
QUI POL 12 B, ASCOLTATE. QUESTO E' UN ORDINE!
??
SCENDETE A 1500 PIEDI, E DIRIGETE SU AEROPORTO DI LAS VEGAS SENZA INDUGIO!
12

MALEDIZIONE! QUALCUNO HA FATTO LA SOFFIATA!
MA SE CREDE DI AVERMI IN PUGNO, QUEL TIPO SBAGLIA!
CERCHI LA RISSA, VEDO... SARAI SERVITO!
LE SORPRESE DELL'AEREO DI TONY CANOZZI!
VIENI, BELLO, VIENI A CREPARE!
WRAM
RATATA!!
ME LO AVEVANO DETTO CHE ERI ARMATO, CAROGNA.
DUE AEREI D'AFFARI TRASFORMATI IN MINICACCIA...
MA LO SONO ANCH'IO!
POL 12 F
RRAMTT
MALEDIZIONE! E' ARMATO ANCHE LUI!
OH NO! E ADESSO?
13


IL MOTORE E' PARTITO! BRUCIAMO... PRESSIONE A ZERO!
BUTTATI, PRESTO!
WARUUUU!!
ERANO IN DUE!
BOOAAM!!
QUALCUNO PAGHERA' CON LA VITA QUESTO SCHERZO!
BASTA UNA STRISCIA DI DESERTO PER-CHE' «LO SCORPIONE» ATTERRI...
ROOOAARRR!!
POL 12 B
ARRENDITI, TONY CANOZZI!
CREPA, FIGLIO DI UN CANE!
BANG BANG
VIENI FUORI, O TI IMBOT-TISCO DI PIOMBO!

NO! NON SPARATE!... CI ARRENDIAMO!
CHI SEI, MALEDETTO?
QUELLO CHE VENDICA CAROLE QUENTIN!
RITORNA CON LA PREDA A LAS VEGAS...
TI HO PORTATO DUE PICCIONI... E QUESTA! QUINDICI CHILI DI EROINA!
QUELL'UOMO!
LEV DANNER, IL NOSTRO EX CAPO DELLA POLIZIA!
GIA'! VOGLIAMO CHIUDERE QUESTA PAGLIACCIATA, ISPETTORE?
CHI L'AVREBBE DETTO? LEV DANNER! E ADESSO?
PROCURATI LA SQUADRA PIU' IN GAMBA CHE HAI. QUESTA NOTTE FINIREMO IL LAVORO!
UN BRANCO DI FURIE SCATENATE AL «COPA ROOM».
POLIZIA! TUTTI FERMI, LE USCITE SONO SORVEGLIATE!
IN FRETTA, GENTE!
AAAH!
MIO DIO, BANDITI!
SONO BASIL COLE, IL DIRETTORE... PROTESTO PER...
CHIUDI IL BECCO, E PORTACI NELLA CAMERA BLINDATA...
IL SIGNOR CANOZZI HA IMPORTANTI RELAZIONI A WASHINGTON E LA PAGHERETE CARA...
BUONO A SAPERSI... SISTEMERO' ANCHE LE «RELAZIONI» IMPORTANTI.
BUONI, UOMINI, SE VOLETE CAMPARE ANCORA!

RATATA'
CI ATTACCANO!
CHE FANNO GLI UOMINI DI TONY?

MANI AL CIELO, FIGLI DI CANI!
POLIZIA!

FUORI, PIDOCCHI! VI ABBIAMO PREPARATO UNA BELLA COLLEZIONE DI MANETTE!
IL MIO AVVOCATO!
E' UN'AZIONE ILLEGALE! QUESTO E' UN CLUB PRIVATO!

SONO PASSATE VENTUN ORE DALL'ARRIVO DELLO «SCORPIONE» A LAS VEGAS. ED E' GIA' TUTTO FINITO...
UN COLPO FENOMENALE, HARMON... VIENI A CASA MIA A RIPOSARE?
POLICE
'NO. PRENDERO' LA TUA MACCHINA, CERCHERO' UN POSTO SOLITARIO E MI UBRIACHERO'.

UBRIACARSI NON SERVE... CAROLE NON TORNERA' IN VITA, «SCORPIONE»...

HA MENTITO ANCORA UNA VOLTA ALL'AMICO. UNO SCORPIONE NON BEVE, NON PUO' UBRIACARSI...
GRAZIE... GRAZIE PER ESSERE VENUTO.
ABBIAMO TUTTI E DUE BRUTTE FERITE DA RIMARGINARE, MABEL. PER QUESTO STIAMO BENE ASSIEME...

SE PROVI A LEGGERMI DENTRO, SCOPRIRAI CHE HO BISOGNO DI TE, ZINGARA.
PROVERO' A LEGGERE, PROVERO' A CAPIRTI...

MA TU STAMMI VICINO. ANCH'IO HO UN BISOGNO DISPERATO DI UN UOMO COME TE!
Fine
16
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

Alberto Pagani con Read, suo pilota nel '76, fino a metà stagione.

Non si sa se lo fece per creare un contraltare ad Agostini o se per agevolarlo nelle sue vittorie, ma nel '71 la MV Agusta prese il migliore pilota libero e lo ingaggiò. Era Alberto Pagani, figlio d'arte (suo padre Nello era stato nel '49 il primo campione mondiale di motociclismo). Alberto, classe '38, aveva smentito la leggenda che vuole escludere ai figli la possibilità di ripetere le gesta dei padri illustri. Prima di arrivare alla MV, spalla o contraltare che fosse, Alberto Pagani aveva rappresentato, per tutti gli appassionati del mondo, l'altra faccia del motociclismo italiano. Quando arrivava in un circuito Giacomo Agostini, sembrava che arrivasse la corte di Francia: spiegamento di uomini, mezzi, ambiente impenetrabile. Alberto invece era agli antipodi, con la sua moto, in compagnia del costruttore, un paio di meccanici e tutti aggiustati nel migliore dei modi, in qualche caso anche in tenda. Agostini, come sempre ultimo ad entrare in pista, raggiungeva la sua moto ferma al palo e sostenuta da un suo meccanico: era il principe azzurro che si apprestava a montare in sella dopo che il suo scudiero gli aveva preparato il cavallo. Pagani, spesso ancora con le mani sporche per l'ultima messa a punto, spingeva la sua moto artigianale dai box allo schieramento di partenza ed era sempre tra i primi ad arrivare perché nessuno lo avrebbe mai aspettato. In corsa Agostini era grande, ma grande era anche la sua macchina, così perfetta, così potente, così stabile. Vinceva con un'autorità incredibile, come se fosse l'unica cosa possibile al mondo. Arrivava fresco al traguardo, scendeva dalla sua moto e l'affidava al suo meccanico mentre altre mani servizievoli lo toglievano d'impaccio, prendendogli il casco, i guanti, senza che lui quasi se ne accorgesse.

Alberto Pagani, intanto, aveva sofferto il suo dramma. Aveva avuto una partenza difficile, poi qualche giro era andato bene, aveva potuto guadagnare una buona posizione mentre la sua moto artigianale gli vibrava paurosamente fra le mani, quindi l'imprevisto: oggi l'impianto elettrico, domani un guasto meccanico, altre volte inconvenienti più seri. Al Tourist Trophy, in Inghilterra, gli capitò di entrare in curva e trovarsi sopra una moto che andava per conto suo: si era segato in due il telaio. Eppure, a fine stagione qualche punto era riuscito a raggranellarlo. Nella vita privata, Agostini era (com'è tuttora) vittima del futile mito del play-boy: duro e prezioso con le tante donne che lo circondano. Alberto Pagani, invece, in Inghilterra aveva conosciuto la sorella di un suo avversario e se l'era sposata. S'era creata presso molti appassionati la convinzione che, tutto sommato, Pagani in sella ad una MV Agusta avrebbe fatto almeno quanto Agostini.

Alberto approdò così al grande tempio. Ma i fatti dettero torto a chi sperava che lui potesse distruggere il mito di Agostini. Mino la MV se l'era costruita addosso, la conosceva come se fosse parte del suo corpo. Pagani si trovava invece accucciato su una gran moto, ma su un mezzo che non sentiva suo, che lo imbarazzava, tanto era abituato a tenere fra le braccia moto povere, ben meno raffinate. E Agostini, naturalmente, non si fece prendere di sorpresa dal nuovo collega-avversario. Ma tra i due non vi fu mai tensione. Pagani si immedesimò subito nella sua parte di secondo e la recitò alla perfezione, con consapevolezza.

Diventò il collaudatore delle MV Agusta da Gran Premio e successivamente, dopo essersi guadagnato ampiamente la stima dei dirigenti della Casa lombarda, assunse un incarico di un certo peso nell'organizzazione produttiva. Smise di correre, controvoglia, e accettò le prospettive di una vita più tranquilla. Ma non durò molto. L'aria che si respirava alla MV Agusta era sempre più pesante e Alberto, circa un anno fa, salutava tutti e ritornava in pista. Non per correre, ovviamente, ma per organizzare una squadra con i soldi di un munifico «sponsor». La sua abilità nell'attirare l'interesse degli «sponsor» era stata ampiamente collaudata prima da Agostini stesso, poi da tutta la squadra MV. Ora ci si diverte, e ci campa, lui. Sembra rinato: è un piacere vederlo muoversi con padronanza tra un box e l'altro, con la sua tabella in mano, pronto ad analizzare tempi e distacchi e a stabilire un'eventuale strategia, magari, proprio per battere l'amico Ago, che resta pur sempre il suo avversario Numero 1. Una volta andava lui a cercare di prenderlo, oggi ci manda Lansivuori e Lucchinelli e finalmente Mino ha paura di lui, Alberto Pagani.

gabriele colombera

SICURISSIMA

Da molti anni, ormai, si sente parlare di auto sicura. Il problema, sollevato una decina d'anni fa dall'avvocato Nader, che attaccò duramente le Case automobilistiche americane accusandole di disinteressarsi dei problemi della protezione dei passeggeri e dei pedoni, oggi è molto sentito. Numerose sono state le proposte avanzate in sede di progettazione dagli studiosi di veicoli sicuri e molto spesso le proposte indicate per un prototipo di auto sicura hanno preso la via della produzione di serie, con pieno vantaggio per gli utenti di tutti i giorni.

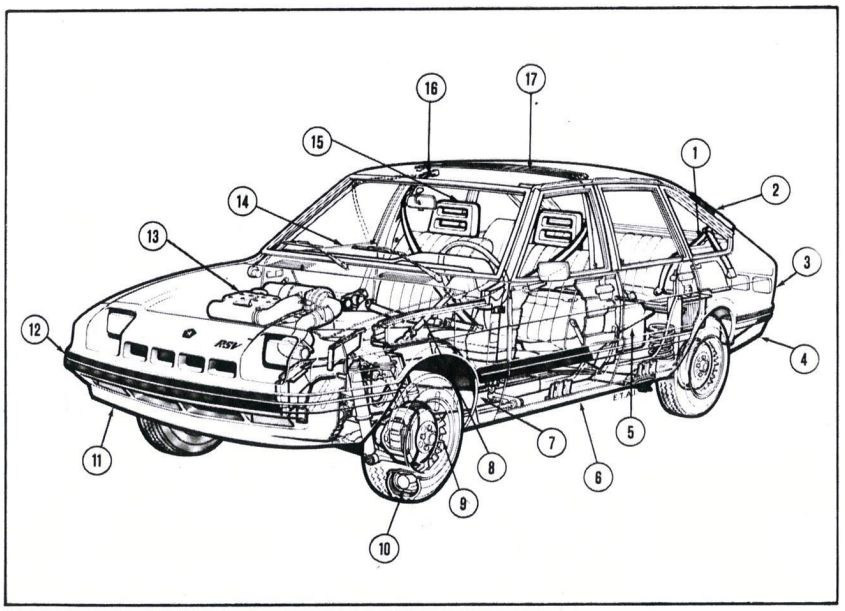
In questi ultimi mesi, tuttavia, il veicolo sicuro ha ceduto il posto a qualcosa di più funzionale, di più abbordabile. Si tratta del Research Safety Vehicle (RSV), cioè il veicolo per la ricerca della sicurezza; ciò ha portato all'adozione di misure forse meno spettacolari, ma assai più vicine alla realtà. I veicoli sicuri che furono presentati negli anni passati, avevano tutti il difetto di essere mastodontici, difficili da guidare e costosi.

Ora, invece, si è dato l'avvio allo studio di vetture che, pur mantenendo alto il margine di protezione per il conducente e per i passeggeri, diano la possibilità di avviare un discorso produttivo che non faccia rizzare i capelli in testa.

Ha preso così corpo una vettura voluta dall'ente americano preposto all'auto sicura (l'N.H.T.S.A.), il quale ha chiesto la realizzazione di un'auto che incorpori tutte quelle misure di sicurezza che sarà possibile poi adottare sulla produzione di serie. Anzi, l'N.H.T.S.A. ha addirittura indicato una data (il 1980) per l'entrata in vigore di norme di protezione dei passeggeri e dei pedoni, di prestazioni dei veicoli, di economia del carburante e di impiego di nuovi materiali. Si è, insomma, cercato di far combinare le esigenze di sicurezza con quelle dell'economia d'esercizio.

La Simca 1307/1308 studiata dalla Chrysler e dalla Cornell University non è che il condensato dei recenti studi in materia di sicurezza e di economia. I numeri, come troverete nella didascalia, si riferiscono alle soluzioni progettate e realizzate in funzione di un miglioramento delle prestazioni e dei margini di sicurezza. Verificate quante delle misure indicate fanno parte della struttura della vostra macchina. E' un «test» che serve a controllare cosa potete fare per aumentare i margini di sicurezza della vostra auto, in attesa dell'arrivo della RSV di serie.

tommaso tommasi



1) Cinture di sicurezza posteriori a scomparsa; 2) Luci di stop e indicatori di direzione sulla parte alta della carrozzeria; 3) Scudo posteriore protettivo in poliuretano. Resiste agli urti a 4 km/ora; 4) Protezione contro gli urti posteriori, veicolo contro veicolo, a 80 km/ora; 5) Sistemazione del serbatoio carburante e del bocchettone in posizione protetta rispetto agli urti posteriori; 6) Protezione contro gli urti laterali, veicolo contro veicolo, a velocità sino a 72 km/ora; 7) Protezione contro gli urti frontali, a 80 km/ora; 8) Colonna dello sterzo in tre pezzi; 9) Sistema di frenatura a doppio circuito incrociato. Dischi anteriori, tamburi posteriori; 10) Pneumatici che consentono di proseguire la marcia a 80 km/ora anche in caso di foratura; 11) Carenatura e profilo aerodinamico, per ridurre i consumi attraverso una migliore aerodinamica; 12) Protezione antiurto anteriore in poliuretano; resiste agli urti frontali sino a 13 km/ora e riduce il pericolo per il pedone sino a velocità di 32 km/ora; 13) Gruppo motopropulsore trasversale; 14) Rivestimento delle porte in grado di riassorbire l'energia in caso di urto laterale; 15) Poggiatesta che non interferiscono nella visibilità posteriore; 16) Cinture di sicurezza gonfiabili, ad inerzia e ad entrata automatica in funzione; 17) Centina di rinforzo del padiglione.

LA LOCANDA DEL GATTO NERO

1902. LA SERA D'OGNISSANTI. LA CORRIERA PROVENIENTE DA GLASGOW SI E' FERMATA AD EDIMBURGO. MOLTI PASSEGGERI SONO SCESI. A BORDO NON NE SONO RIMASTI CHE TRE: SONO DIRETTI A LEITH.

LE NOSTRE CAMERE SONO CONFORTEVOLI. LA NOSTRA CUCINA MODESTA, NEL SENSO CHE NON OFFRIAMO MOLTE SCELTE... MA E' LA MIGLIORE DELLA VECCHIA SCOZIA!
LA RAGAZZA E' ARROSSITA.
HO PRONTA UNA MINESTRA DI FAGIOLI... DELLA CARNE AL FORNO. SE AVETE FAME...
NOI, MIA SORELLA JOY ED IO, NE ABBIAMO MOLTA.
IO NO!
IO VORREI PROSEGUIRE IL VIAGGIO. SONO UN UOMO D'AFFARI, MI CHIAMO JODY FERGUSSON E DOMATTINA ALL'ALBA DEVO ASSOLUTAMENTE IMBARCARMI A LEITH.
UN CAVALLO. MI SERVE SOLTANTO UN CAVALLO. SONO DISPOSTO A PAGARLO QUALSIASI SOMMA.
MI SPIACE, SIGNORE, MA NON ABBIAMO CAVALLI...
... ED ANCHE SE NE AVESSIMO AVUTO UNO, BE', VE LO CONFESSO, NON VE L'AVREI CEDUTO. LEITH NON E' LONTANA, APPENA NOVE MIGLIA, MA...
UN LAMPO ACCECANTE, SUBITO SEGUITO DA UN TUONO, LO COSTRINGE AD INTERROMPERSI.
... MA CON UNA NOTTE COME QUESTA NON SI POSSONO COPRIRE NOVE MIGLIA SENZA RISCHIARE LA MORTE!
GIA', NOVE MIGLIA, NOVE MISERABILI MIGLIA, DOPO CHE NE HO PERCORSE PIU' DI DUECENTO!
HA UN GESTO DI STIZZA.
NON MI RESTA CHE ANDARE A DORMIRE.
MARGARETH, ACCOMPAGNA IL SIGNORE.

VI BUSSERO' ALLA PORTA NON APPENA SAPREMO CHE LA STRADA E' STATA SGOMBERATA.
PRIMA DELL'ALBA, SPERO.

QUESTA E' LA VOSTRA CAMERA, SIGNORE. BUONA NOTTE.
'NOTTE.

UN VECCHIO LANDAU SGANGHERATO LE CUI RUOTE, TRA UN TUONO E L'ALTRO, CIGOLANO SINISTRE.
SI', RICORDO LA VECCHIA «LOCANDA DEL GATTO NERO».

UN LAMPO ACCECANTE GLIELA ILLUMINA.
TALE E QUALE AD ALLORA!

LA PORTA SI E' APERTA.
SALVE. SE AVETE INTENZIONE DI FERMARVI, VI ACCOMPAGNO ALLA STALLA.
NON C'E' BISOGNO, SO DOV'E'. NEL CAPANNONE QUI DIETRO.

SPARISCE DIETRO IL FABBRICATO, COL VECCHIO LANDAU CIGOLANTE. RIAPPARE POCO DOPO.
AVETE ALTRI CLIENTI, VERO? C'E' UNA CARROZZA NELLA STALLA.
SI', IL COCCHIERE E TRE VIAGGIATORI. DUE RAGAZZE ED UN UOMO.

SIETE PRATICO, GIA' SIETE STATO QUI...
SI', MA TANTO, TANTO TEMPO FA.

E' PROPRIO BUONA QUESTA MINESTRA... VERO, JOY?
SIETE DAVVERO UN'OTTIMA CUOCA, MARGARETH.
GRAZIE, SIGNORINE.
NE GRADIRESTE ANCHE VOI UNA SCODELLA CALDA?
NO. HO TROPPO FREDDO PER AVER FAME. HO BISOGNO DI FUOCO E DI WHISKY.
IL VOLTO CHE SEMBRA SCAVATO IN UN VECCHIO LEGNO TARLATO. DUE OCCHI NERI, PENETRANTI, INFOSSATI, OSSERVANO I TRE COMMENSALI.
IL COCCHIERE, LE DUE VIAGGIATRICI. E L'ALTRO?
GIA' A NANNA.
LE RAGAZZE SONO RIMASTE COL CUCCHIAIO A MEZZ'ARIA, EVIDENTEMENTE A DISAGIO DINANZI A QUELL'UOMO SINISTRO CHE LE SCRUTA.
CONTINUATE A MANGIARE. VI CHIEDO SCUSA, NON ERA NELLE MIE INTENZIONI DISTURBARVI.
DAVANTI AL FUOCO LE SUE MANI OSSUTE E PALLIDE SEMBRANO DIAFANE, TRASPARENTI.
NE E' PASSATO, DEL TEMPO. MISERICORDIA, QUANTO NE E' PASSATO!
VENITE DA LONTANO?
SI', DA MOLTO LONTANO...
... MA A EDIMBURGO CI SONO NATO, CRESCIUTO... CI HO PRESO MOGLIE...
ECCO UNA SEDIA E UNA DI QUELLE BOTTIGLIE DI WHISKY CHE FANNO RESUSCITARE I MORTI.

IL COLLOQUIO TRA IL VECCHIO HARRISON E IL NUOVO VENUTO, PROSEGUE.
DA QUANTI ANNI MANCATE?
FORSE QUINDICI ED ANCHE PIU'. A VOLTE SI PERDE LA COGNIZIONE DEL TEMPO... HO RITROVATO UNA EDIMBURGO COMPLETAMENTE DIVERSA!

SOLTANTO LA VOSTRA LOCANDA NON E' CAMBIATA. SALVO I PROPRIETARI...
MIO PADRE E MIA MADRE SONO MORTI QUINDICI ANNI FA.

OGGI LA MANDIAMO AVANTI NOI LA BARACCA: MIA SORELLA, IO E LUI, IL NONNO.
MI CHIAMANO TUTTI IL VECCHIO HARRISON MA IL MIO NOME DI BATTESIMO E' JONATA. JONATA, COME IL MIO POVERO FIGLIO E LUI, MIO NIPOTE.

SI'. E' COSI'. TUTTI I PRIMIGENITI DEGLI HARRISON SI SONO CHIAMATI, SI CHIAMANO E SI CHIAMERANNO JONATA.
STRANO. ANCH'IO MI CHIAMO JONATA, COME MIO NONNO E MIO PADRE... COME MIO FIGLIO.

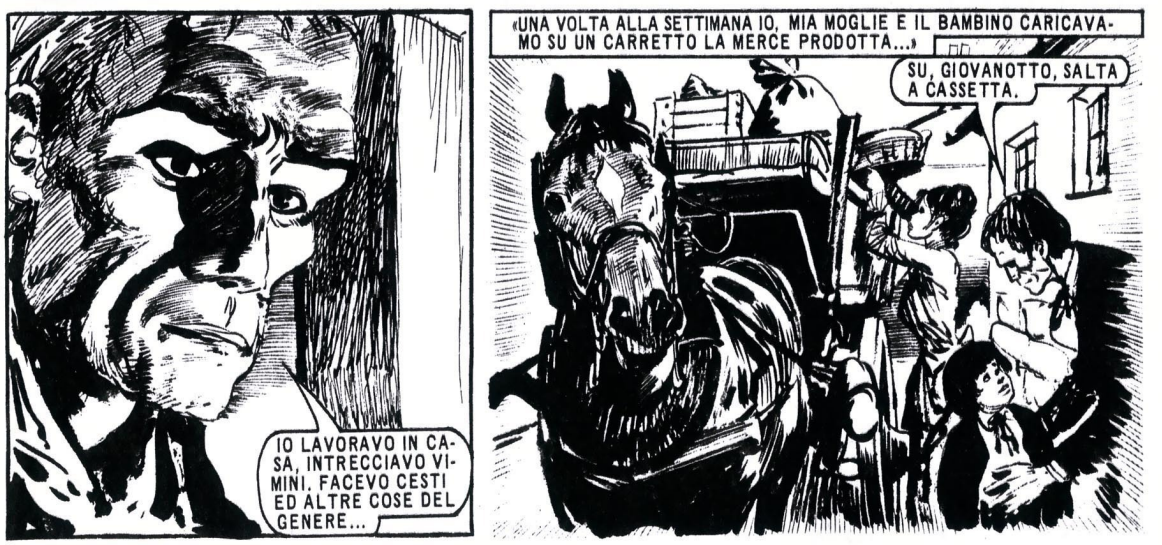
HA FINALMENTE BEVUTO UN LUNGO SORSO DEL SUO WHISKY.
IL TEMPO PASSA, INESORABILE. LA VECCHIAIA INCOMBE SU TUTTI MA NON SULLE CITTA'.

PARLA CON AMAREZZA.
GLI UOMINI INVECCHIANO, DEPERISCONO, MUOIONO. LE CITTA' INVECE RINGIOVANISCONO. LE LASCI TARDONE E DOPO ANNI, ANZICHE' VECCHIE, LE RITROVI ADOLESCENTI...

CONOSCO EDIMBURGO COME LE MIE TASCHE. DOV'E' CHE SIETE NATO E VISSUTO, SIGNORE?
AL NUMERO 8 DI MONTGOMERY STREET. LA STRADA C'E' ANCORA, MA NON LA MIA CASA.

AL SUO POSTO NE HO TROVATA UN'ALTRA, PIU' GRANDE, PIU' BELLA.
IL VECCHIO HARRISON HA CORRUGATO LA FRONTE.
SI'. IN TUTTA QUELLA ZONA, FURONO DEMOLITE MOLTE CASE PERICOLANTI... MA QUESTO TANTO TEMPO FA... ALMENO TRENT'ANNI.
TRENT'ANNI?! DIO, COME CORRE IL TEMPO!

HA BEVUTO CON ESTREMA, ESASPERANTE LENTEZZA, UN ALTRO SORSO DEL SUO WHISKY.
DECISAMENTE NON ERA BELLA LA MIA CASA. ERA UNA CATAPECCHIA. MA CI VIVEVO FELICE CON MIA MOGLIE E MIO FIGLIO, CAPITE?
LO ASCOLTANO TUTTI IN SILENZIO. LA SUA VOCE ESERCITA UN FASCINO MISTERIOSO, CUI NON E' POSSIBILE RESISTERE.
MIA MOGLIE SI CHIAMAVA EDITH. ERA BELLA E MOLTO PIU' GIOVANE DI ME.


IO LAVORAVO IN CASA, INTRECCIAVO VIMINI. FACEVO CESTI ED ALTRE COSE DEL GENERE...
«UNA VOLTA ALLA SETTIMANA IO, MIA MOGLIE E IL BAMBINO CARICAVAMO SU UN CARRETTO LA MERCE PRODOTTA...»
SU, GIOVANOTTO, SALTA A CASSETTA.

«CI BACIAVAMO COME SE FOSSIMO DOVUTI RESTARE LONTANI CHISSA' QUANTO TEMPO...»

... POI, COL MIO PICCOLO JONATA, FACEVO IL GIRO DEI CLIENTI. GUADAGNAVO BENE. ERAVAMO DAVVERO UNA FAMIGLIA FELICE.
COME AVETE DETTO CHE VI CHIAMATE?

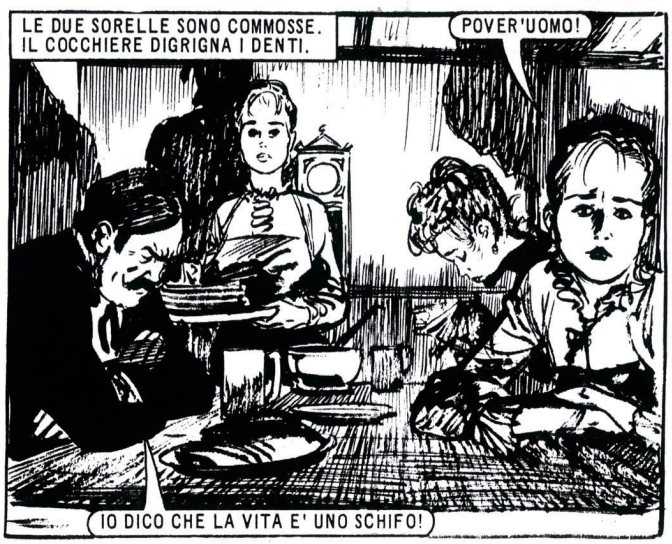
BLISS. JONATA BLISS.
BLISS?!

IL VECCHIO HA CORRUGATO LA FRONTE.
E COME FU CHE ABBANDONASTE EDIMBURGO?

HA CONTRATTO IL VOLTO, SERRATO LE MASCELLE.
QUANDO MORI' MIA MOGLIE, PERCHE' MIA MOGLIE MORI'... LEI! COSI' GIOVANE. LEI CHE AVEVA DA POCO SUPERATO I VENT'ANNI...

NON POTEVO PIU' VIVERE IN QUELLA CASA NE' IN ALTRE DI EDIMBURGO. E ALLORA CON MIO FIGLIO ME NE ANDAI IN AMERICA...

POI, LAGGIU', E' MORTO ANCHE LUI E ALLORA SONO TORNATO, PER RIVEDERE I POSTI IN CUI SONO VISSUTO FELICE. MA NON LI HO TROVATI...


LE DUE SORELLE SONO COMMOSSE. IL COCCHIERE DIGRIGNA I DENTI.
POVER'UOMO!
IO DICO CHE LA VITA E' UNO SCHIFO!

NO. LA VITA E' UNA RUOTA. GIRA. COMINCIA A CIGOLARE. SI FERMA ED E' LA MORTE...
LA MORTE! CI AVETE MAI PENSATO? SI COMINCIA A MORIRE NEL MOMENTO IN CUI SI NASCE!
BRUSCAMENTE SI E' ALZATO.
HO SONNO, COME SE NON DORMISSI DA SECOLI. DOV'E' LA MIA CAMERA?
VI ACCOMPAGNO, SIGNORE.

NON LAMPEGGIA PIU'. IL TEMPORALE E' PASSATO.
CI SARANNO ALMENO DUE PALMI DI NEVE, DOMATTINA.
SI', E' PROBABILE.

L'AMBIENTE E' CALDO MA LEI TREMA. QUELL'UOMO LE METTE ADDOSSO UN SENSO DI GELO.
LA VOSTRA CAMERA, SIGNORE.
GRAZIE.

LA GUARDA QUASI COMMOSSO.
AVETE GLI STESSI OCCHI BUONI DI MIA MOGLIE E PENSO CHE ANCHE VOI ABBIATE SUPERATO DA POCO I VENT'ANNI.
DA APPENA TRE MESI, SIGNORE.

GIU' IN SALA, INTANTO, E' CALATO UN LUNGO SILENZIO.
MONTGOMERY STREET, LE VECCHIE CASE DEMOLITE. NO. NON PUO' ESSERE LUI!
CHE DIAVOLO DICI, NONNO?

DICO CHE, SE FOSSE QUEL JONATA BLISS CHE DICE DI ESSERE, DOVREBBE ALMENO AVERE LA MIA ETA'. E' GIOVANE, INVECE. SI' E NO PUO' AVERE QUARANT'ANNI.
PIU' DI TRENT'ANNI FA, QUINDI, NON POTEVA AVERE UNA MOGLIE ED UN FIGLIO.
TUTTI SI GUARDANO SGOMENTI.
GIA', E' VERO.
POTREBBE ESSERE IL FIGLIO.
QUELLO E' MORTO. L'HA DETTO LUI.
FORSE S'E' ESPRESSO MALE. ALLUDEVA A SUO PADRE.
HA PIU' DI SETTANT'ANNI. STENTA A FRUGARE NEL PASSATO.
MONTGOMERY STREET... BLISS. EDITH BLISS, SUA MOGLIE... LA MOGLIE DI JONATA BLISS. SI', ORA RICORDO...
FU ASSASSINATA!
ASSASSINATA?!
E' COME SE, D'IMPROVVISO, FOSSE ENTRATA UNA FOLATA DI VENTO GELIDO.
ERA PROPRIO MOLTO GIOVANE E AFFEZIONATA AL MARITO. ERA ANCHE MOLTO BELLA E COSI' QUALCHE MOSCONE LE RONZAVA INTORNO.
MA ERA ONESTA. SAPEVA COME TENERLI LONTANI... FURONO IL MARITO E IL FIGLIO A TROVARLA MORTA IN CASA, LA GOLA TAGLIATA.

I SOSPETTI CADDERO SU QUANTI LE AVEVANO RIVOLTO UN'ATTENZIONE O FATTO UN COMPLIMENTO. MA IL COLPEVOLE NON FU MAI SCOPERTO.

BASTA! NON MI PIACE SENTIR PARLARE DI MORTI AMMAZZATI.

MANCA UN QUARTO A MEZZANOTTE E NESSUNO PENSA AD ANDARE A LETTO, QUASI AVESSERO TUTTI PAURA DI RESTAR SOLI.

PROPONGO DI BERE UN GOCCIO, PER FESTEGGIARE I SANTI, E UN ALTRO GOCCIO DOPO LA MEZZANOTTE, PER COMMEMORARE I NOSTRI DEFUNTI.

NELLA SUA CAMERA, INTANTO, FERGUSSON NON RIESCE A DORMIRE.

DIO, CHE SILENZIO!

E' IL SILENZIO OVATTATO CHE AVVOLGE LA NOTTE QUANDO, PASSATA LA TEMPESTA, LA NEVE CADE A LARGHE FALDE.

E' UN SILENZIO CHE INGIGANTISCE OGNI PIU' PICCOLO RUMORE.

CHI E'?

GLI E' SEMBRATO DI SENTIRE LA PORTA DISCHIUDERSI E INFATTI...

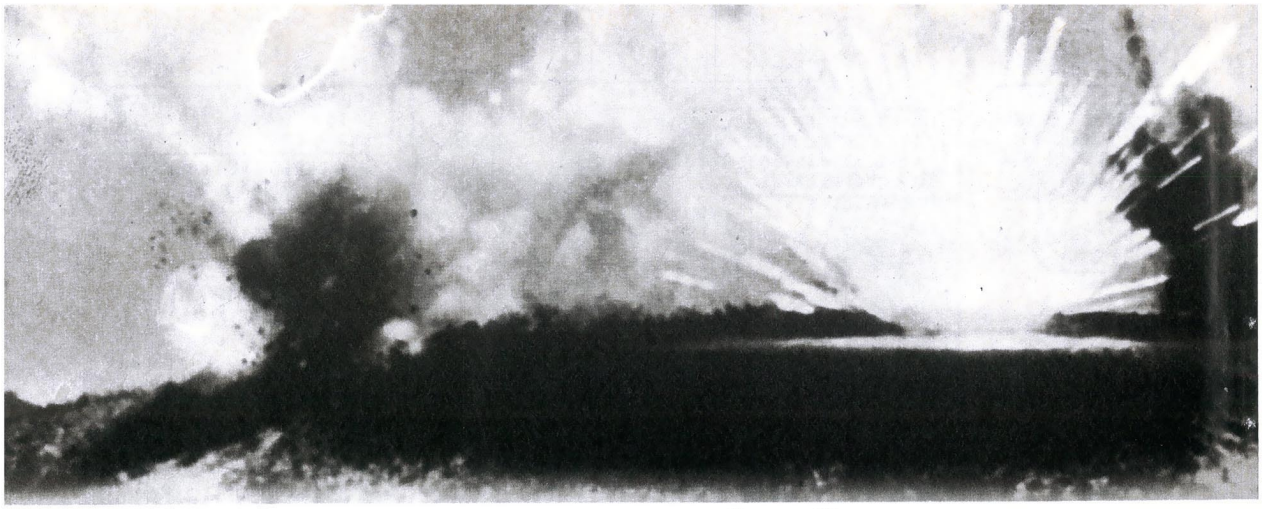
...VEDE UN'OMBRA AVANZARE ED E' COME PARALIZZATO.

L'ALTRO NON RISPONDE E LUI, IN UN LAMPO, RIVEDE EDITH BLISS NELLA CUI CASA ERA ENTRATO FURTIVO, NON APPENA IL FIGLIO E IL MARITO S'ERANO ALLONTANATI.

LA PORTA SI E' SPALANCATA.
LA STRADA E' SGOMBRA MA NON VI CONSIGLIO DI RIPRENDERE IL VIAGGIO. E' UNA SERATACCIA.
SI SCUOTE LA NEVE DI DOSSO.
MEGLIO DORMIRCI SOPRA CHE AFFRONTARLA, CREDETE A ME.
SI', SEGUITEMI, VI ACCOMPAGNO NELLE VOSTRE CAMERE.
PER VOI, SIGNORINE, NE HO UNA CON DUE LETTI.
GRAZIE.
IN UNA SERA COME QUESTA AVREMMO DORMITO INSIEME COMUNQUE, ANCHE NELLO STESSO LETTO, PER PAURA...
MARGARETH SI E' FERMATA DI SCATTO.
STRANO. SCUSATE UN ATTIMO... LA PORTA DEL SIGNOR FERGUSSON E' SPALANCATA...
SIGNOR FERGUSSON!
DUE OCCHI VITREI, SU UN VOLTO DISFATTO E LIVIDO, SENZA PIU' VITA.
AAAHH!!
UN URLO ACUTO, DISPERATO, AGGHIACCIANTE.
MISERICORDIA... COS'E' SUCCESSO?

LA'!... LA'! IL SIGNOR FERGUSSON...
E' MORTO!
SANTO CIELO! SI DIREBBE CHE HA VISTO IL DIAVOLO OPPURE UNO SPETTRO!
AVETE ALTRI OSPITI?
SI', NELLA CAMERA ACCANTO, IL SIGNOR BLISS...
MA LA CAMERA E' VUOTA.
E IL LETTO E' INTATTO. EPPURE NON PUO' ESSERE USCITO. VERO, NONNO?
NO. L'AVREMMO VISTO.
SONO TUTTI TORNATI GIU', CON LE LORO LANTERNE: OMBRE E PERSONAGGI, LUNGO LE SCALE, DI UNA MACABRA PROCESSIONE.
NELLA STALLA IL SUO TRABICCOLO E' SPARITO...
... E SULLA NEVE NON CI SONO TRACCE DI RUOTE!
ERA UN FANTASMA!
NO!
LA NOTTE D'OGNISSANTI SI DICE - ED IO CI CREDO - CHE AD ALCUNI MORTI E' CONCESSO DI TORNARE IN VITA PER QUALCHE ORA.

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977



'13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle.
Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane:
la crema "13-18."

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.

13-18: contro i brufoli dei giovani.

valcrema

(la trovi in farmacia)

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

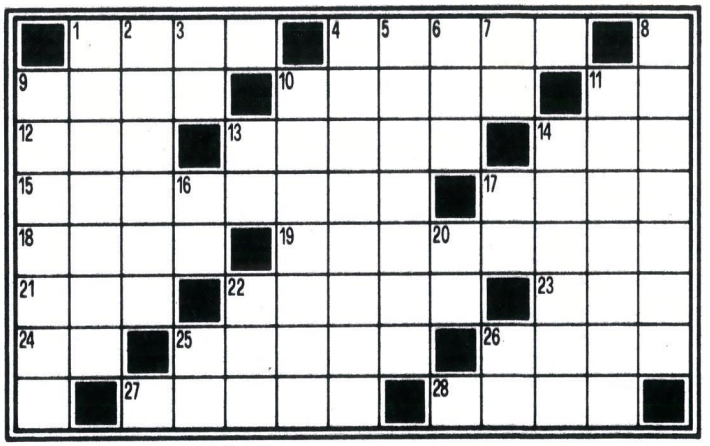
La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

"13-18" la grande Guerra è finita.

Aut. Min. Sanità n. 4214 del 15.12.76

PASSATEMPI

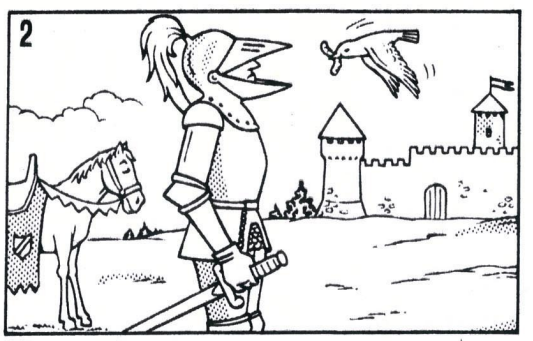
CRUCIVERBA



Orizzontali: **1.** Un vasto locale dell'appartamento - **4.** Elmo protettivo - **9.** Una figura della geometria solida - **10.** Veloce motoscafo da regata e competizione - **11.** Sigla di Palermo - **12.** Fiume francese lungo 145 chilometri - **13.** Un segno dello Zodiaco - **14.** Può avere anche la sala da tè - **15.** Impegna avvocati e magistrati - **17.** Accozzaglia di barbari invasori - **18.** Un appellativo per il sovrano - **19.** Viene elaborato nella mente - **21.** Sigla di una grande potenza - **22.** Società commerciale - **23.** Una preposizione semplice - **24.** Città della Toscana (sigla) - **25.** Non fa piacere averlo - **26.** Malattia della pelle - **27.** Città nordvietnamita - **28.** Possono appaiarsi per associazione.

Verticali: **1.** Illuminano il volto - **2.** Fa presa sul fondo - **3.** Articolo maschile - **4.** Elementi della scrivania - **5.** Anticipato pagamento parziale - **6.** Il numero che precede questa definizione - **7.** Sigla di Cremona - **8.** Sovrano dell'antico Egitto - **9.** Contenitore per... astronauti - **10.** Può farsi affannoso - **11.** Proprietario - **13.** Un capoluogo di provincia dell'Abruzzo (sigla) - **14.** Varchi aperti con mezzi offensivi - **16.** Sigla di Caserta - **17.** Sono comuni a molti e a pochi... - **20.** Città posta a sud di Napoli (sigla) - **22.** E' unito al Volga da un grande canale navigabile - **25.** Sigla di Taranto - **26.** Iniziali di Daudet.

LA CACCIA ALLE DIFFERENZE



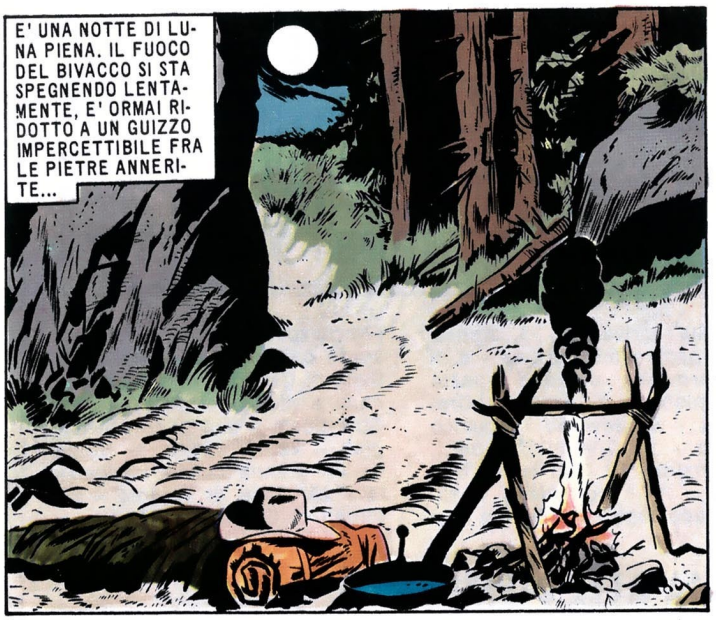
Pur apparendo a prima vista l'una uguale all'altra, la vignetta 2 differisce dalla 1 in 8 punti. Quali?

SOLUZIONI

CRUCIVERBA - Orizzontali: 1. Sala - 4. Casco - 9. Cono - 10. Racer - 11. PA - 12. Arc - 13. Pesci - 14. Bar - 15. Processo - 17. Orda - 18. Sire - 19. Pensiero - 21. USA - 22. Ditta - 23. Con - 24. LI - 25. Torto - 26. Acne - 27. Hanoi - 28. Idee. — **Verticali:** 1. Sorrisi - 2. Ancora - 3. Lo - 4. Cassetti - 5. Acconto - 6. Sei - 7. CR - 8. Faraone - 9. Capsula - 10. Respiro - 11. Padrone - 13. PE - 14. Brecce - 16. CE - 17. OI - 20. SA - 22. Don - 25. TA - 26. AD.

LA CACCIA ALLE DIFFERENZE - 1. Le zampe anteriori del cavallo sono leggermente staccate - 2. Non è più visibile la punta del pennacchio dell'elmo - 3. Nella celata manca una fessura - 4. Il gomito del guerriero è più grande - 5. Il polsino del suo guanto è molto più corto - 6. Sullo sfondo, il tetto della prima torre è più alto - 7. La bandiera (seconda torre) «guarda» verso destra - 8. La coda dell'uccello è un po' abbassata.

UN CAPPIO PER JIMMY NELSON



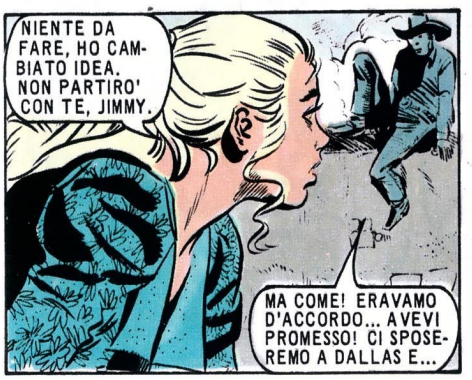
GUARDA, GUARDA. COS' E'? UNA PRECAUZIONE?
HAI INDOVINATO. SE QUALCUNO SI AVVICINA CON BRUTTE INTENZIONI... BE', SONO PRONTO A DARGLI QUELLO CHE SI MERITA.

SEI DIRETTO A MOUNTAIN ROCK ANCHE TU?
ESATTO.

LASCIAMI INDOVINARE: SEI UN GIOCATORE DI PROFESSIONE!
IN UN CERTO SENSO. MA ALLE CARTE PREFERISCO LE BELLE RAGAZZE. E ANCHE A MOUNTAIN ROCK MI ASPETTA LA PIU' FANTASTICA BAMBOLA DEL MONDO!

BEATRIX! BEATRIX!

SMETTILA DI GRIDARE, JIMMY. VUOI FAR ACCORRERE MIO PADRE E I MIEI FRATELLI?
CIAO, FAVOLA. VIENI, TI AIUTO...


NIENTE DA FARE, HO CAMBIATO IDEA. NON PARTIRO' CON TE, JIMMY.
MA COME! ERAVAMO D'ACCORDO... AVEVI PROMESSO! CI SPOSEREMO A DALLAS E...

NON M'INCANTI PIU', IN OGNI CITTA' HAI UNA RAGAZZA, ALLA QUALE HAI PROMESSO IL MATRIMONIO, UNA CASETTA E UN PAIO DI MARMOCCHI. TI SALUTO.

BEATRIX, SONO TUTTE CALUNNIE, TE LO GIURO! IO...
SE NON TE NE VAI SUBITO...

SE NE VA, SE NE VA...
AIUTO, SCIVOLO...
AMICO... CHE FREGATURA... ABBIAMO FATTO TANTE MIGLIA PER NIENTE! NON MI RESTA CHE...
MA COME, SEI QUI? E LA BELLA RAGAZZA?
... TENTARE DI CONSOLARSI CON UN POKER E QUALCHE BICCHIERE DI WHISKY.
FULL DI DIECI E FANTI? NON BASTA, HO FULL D'ASSI, FRATELLO.
HAI ANCHE UNA FORTUNA CHE FA SCHIFO, REXTER.
METTITI A SEDERE, MA CHIUDI IL BECCO, METCALFE. STO PERDENDO ANCHE A POKER. LA BAMBOLA L'HO GIA' PERSA STAMATTINA!
SCALA AL RE.
POKER DI NOVE. IL PIATTO E' MIO!
QUEL CHE E' TROPPO E' TROPPO.
CHIUDO E TI AUGURO LA BUONA NOTTE, REXTER. CHE TUTTI I SOLDI CHE MI HAI VINTO TI RESTINO SULLO STOMACO! VAI AL DIAVOLO.
NON SAI PERDERE, JIMMY NELSON. MA SONO AFFARI TUOI.
EHI, JIMMY, ASPETTA...
UN MOMENTO. PERCHE' DOVREI RESTITUIRGLIELO? PUO' DARSI CHE QUESTO PUGNALE MI FACCIA GUADAGNARE QUALCHE CENTINAIO DI DOLLARI CON POCA FATICA. E' GIA' DA QUASI UN MESE CHE NON INCASSO PIU' UNA TAGLIA...

IL MATTINO SEGUENTE...
ECCO IL VOSTRO CAFFE', SIGNOR REXTER...
AH! NO... COSA? AIUTO!
CHIAMATE LO SCERIFFO! HANNO ACCOPPATO REXTER! UNA PUGNALATA IN MEZZO AL PETTO!
LE GRIDA DELL'ALBERGATORE SONO STATE UDITE DA JIMMY NELSON.
HANNO PUGNALATO REXTER E IO NON TROVO IL MIO COLTELLO DA CACCIA. FORSE L'HO PERDUTO IERI SERA E SE QUALCUNO L'HA TROVATO E ADOPERATO PER INFILARLO NEL PETTO DI REXTER...
MIO NONNO DICEVA SEMPRE: «MEGLIO UN INNOCENTE CHE SCAPPA CHE UN INNOCENTE IN PRIGIONE». E IO ME LA FILO, PER PRUDENZA. POSSO SEMPRE RIENTRARE DALLA PORTA PRINCIPALE, SE TUTTO VA BENE...
MA LE COSE SEMBRANO METTERSI MALE PER JIMMY NELSON.
«J.N.». CI SONO DUE INIZIALI SU QUESTO COLTELLO.
JIMMY NELSON! E' IL CLIENTE DELLA CAMERA NUMERO OTTO!
SPARITO! E' STATO LUI.
SCERIFFO LARK, IERI SERA NELSON E REXTER HANNO GIOCATO INSIEME A POKER.
VEDIAMO SE INDOVINO. NELSON HA PERDUTO.
ESATTO. SE N'E' ANDATO FURIBONDO, MINACCIANDO IL POVERO REXTER...

QUALCHE GIORNO PIU' TARDI.
DUECENTOCINQUANTA DOLLARI. MICA MALE. IL MIO PIANO, NELLA SUA PRIMA PARTE, E' RIUSCITO...
250 $ A CHI PORTERA' VIVO O MORTO
JIMMY NELSON

HO AMMAZZATO REXTER E NE HO FATTO RICADERE LA COLPA SU JIMMY NELSON. ADESSO DEVO RIUSCIRE A METTERGLI LE MANI ADDOSSO PER INCASSARE I DUECENTOCINQUANTA DOLLARI DELLA TAGLIA. MA JIMMY E' FURBO, NON SARA' FACILE...

E' SCESA LA SERA. CREPITA IL FUOCO DI UN BIVACCO.

IL FUOCO SI E' SPENTO, STA SORGENDO L'ALBA DEL GIORNO DOPO.

QUALCOSA SI MUOVE TRA I RAMI.
NON E' POI TANTO COMODO DORMIRE SUGLI ALBERI. MA QUANDO SI AMA LA PROPRIA PELLE...

BASTA COSI', JIMMY NELSON. NON MUOVERTI. ALZA LE MANI E VOLTATI LENTAMENTE.

IL TRUCCO DEL FANTOCCIO NELLA COPERTA, CON ME NON FUNZIONA PIU'!
METCALFE, MALEDETTA CANAGLIA. SEI STATO TU...

ESATTO. SONO STATO IO. AVEVO BISOGNO DI UN PRIGIONIERO DA CATTURARE E DI UNA TAGLIA DA INCASSARE...

ERO FUORI SUL BALCONE, QUANDO SEI ENTRATO NELLA MIA CAMERA D'ALBERGO IN COMPAGNIA DELLO SCERIFFO. HO SENTITO TUTTO.

QUELLO CHE NON HAI SENTITO TE LO DIRO' ADESSO. IO I PRIGIONIERI, SULLA CUI TESTA C'E' UNA TAGLIA, LI PORTO INDIETRO MORTI. MI PAGANO LO STESSO. ED E' PIU' SEMPLICE, PIU' SICURO. INUTILE CORRERE RISCHI, NON TI PARE?

LA RISPOSTA DI JIMMY, E IL SUO SCATTO, SONO ASSOLUTAMENTE IMPREVEDIBILI.

BANG!

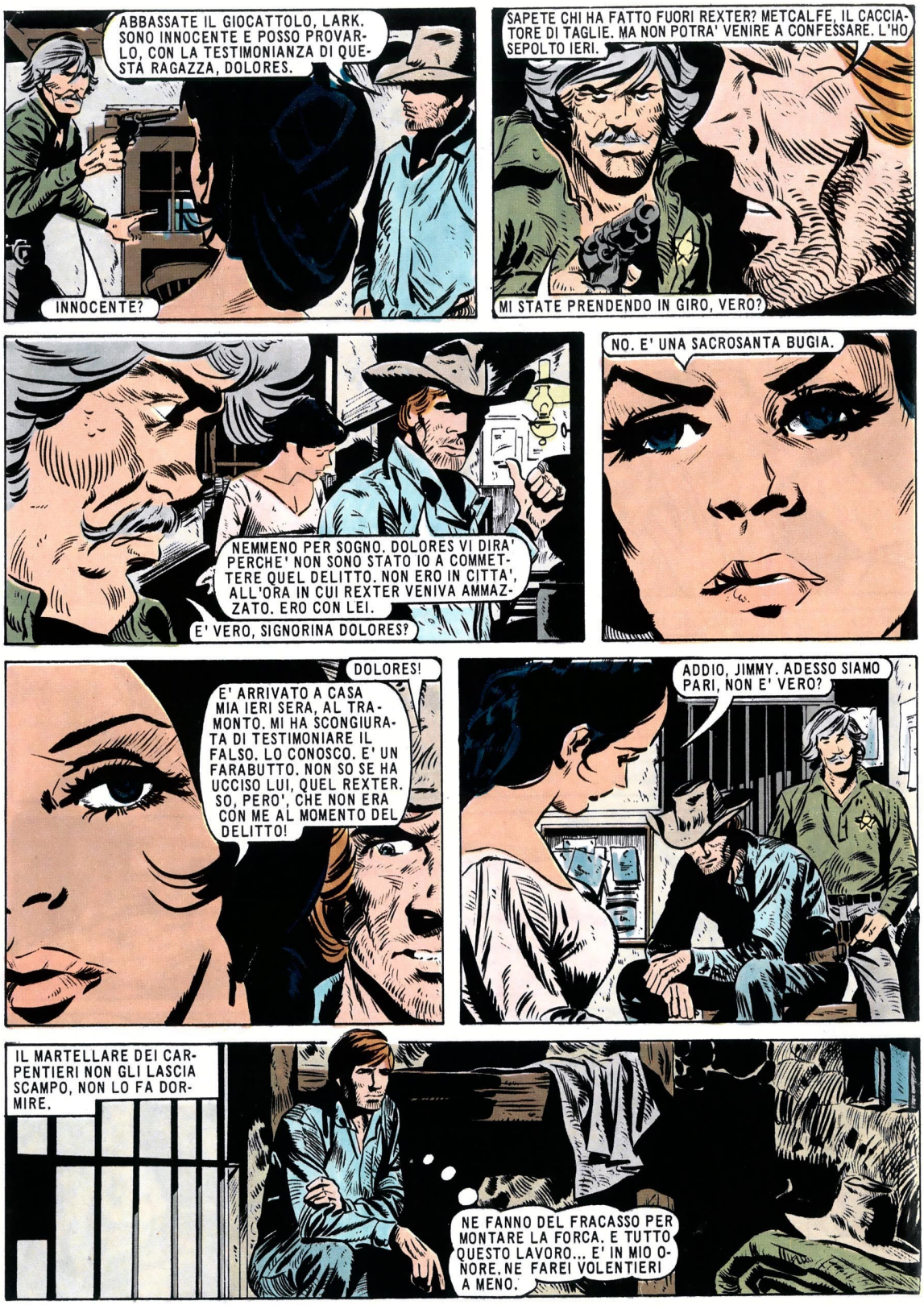
NON RIPORTERAI INDIETRO IL MIO CADAVERE, METCALFE. HAI FATTO MOLTA FATICA... PER NIENTE.

PACE ALL'ANIMA SUA. MA PER ME NON CI SARA' PACE. UN ALTRO BASTARDO SI METTERA' SULLE MIE TRACCE PER INCASSARE LA TAGLIA...

AMICO, TI RICORDI DI DOLORES? STIAMO ANDANDO DA LEI...

IL RICORDO DELLA RAGAZZA SI FA SEMPRE PIU' VIVO...
DAVVERO VUOI SPOSARMI, JIMMY?
NON VOGLIO ALTRO DALLA VITA.
CI SPOSEREMO A SACRAMENTO. HO UNA CASA LAGGIU'. TORNERO' A PRENDERTI FRA DUE SETTIMANE, DOLORES. E ALLORA...
TI ASPETTERO'. CONTERO' I GIORNI, LE ORE, I MINUTI...
AVRA' SMESSO DI CONTARLI DA UN PEZZO, AMICO. E MAGARI MI ACCOGLIERA' A FUCILATE IN FACCIA DOPO LO SCHERZO CHE LE HO COMBINATO!
MADRE DE DIOS! MA...
TI RICORDI ANCORA DI ME, DOLORES?
LA FACCIA TOSTA TI E' RIMASTA, EH?
SE TI RACCONTASSI QUELLO CHE MI E' SUCCESSO... HO BISOGNO DEL TUO AIUTO...
HAI CAPITO? MI CERCANO PERCHE' CREDONO CHE SIA STATO IO A UCCIDERE QUEL REXTER. MA NON E' VERO...
QUALE AIUTO DOVREI DARTI, JIMMY?
SE TU POTESSI TESTIMONIARE CHE L'ALTRA NOTTE IO ERO QUI CON TE... SAREI SALVO. L'ACCUSA DI OMICIDIO CADREBBE E IO...
SAI COSA MERITERESTI?
SE NON TI VA, AMEN. NON PARLIAMONE PIU'. NON SEI OBBLIGATA. COME SONO ARRIVATO POSSO ANDARMENE.

NON DEVI ANDARTENE, JIMMY. SONO CONTENTA CHE TU SIA VENUTO A CHIEDERE IL MIO AIUTO.
MENO MALE. IL PIU' E' FATTO.
CONVINTO, ADESSO?
PICCOLA, SE POTESSI TORNARE INDIETRO...
PENSIAMO A DOMANI. TI ACCOMPAGNERO' A MOUNTAIN ROCK E DIRO' ALLO SCERIFFO CHE, DOPO LA PARTITA CON REXTER, SEI PARTITO. IO TI ASPETTAVO APPENA FUORI CITTA' E...
DOLORES, SEI UN TESORO. STO PENSANDO A COME POTRO' SDEBITARMI...
NON DOVRAI SFORZARTI TROPPO. CI PENSERO' IO...
E' SORTA L'ALBA DELL'INDOMANI. JIMMY E DOLORES SONO GIA' IN VIAGGIO...
HO DECISO, DOLORES.
HAI DECISO... COSA?
APPENA SCAGIONATO DALL'ACCUSA DI OMICIDIO... TI PORTERO' DIRITTO IN CHIESA. CI SPOSEREMO. CONTENTA?
TE LO DIRO' AL MOMENTO GIUSTO, JIMMY. UNA VOLTA ARRIVATI IN CITTA'.
QUALCHE ORA PIU' TARDI...
SALVE, SCERIFFO LARK. CHI NON MUORE SI RIVEDE.
VOI?!


ABBASSATE IL GIOCATTOLO, LARK. SONO INNOCENTE E POSSO PROVARLO, CON LA TESTIMONIANZA DI QUESTA RAGAZZA, DOLORES.
INNOCENTE?
SAPETE CHI HA FATTO FUORI REXTER? METCALFE, IL CACCIATORE DI TAGLIE. MA NON POTRA' VENIRE A CONFESSARE. L'HO SEPOLTO IERI.
MI STATE PRENDENDO IN GIRO, VERO?
NEMMENO PER SOGNO. DOLORES VI DIRA' PERCHE' NON SONO STATO IO A COMMETTERE QUEL DELITTO. NON ERO IN CITTA', ALL'ORA IN CUI REXTER VENIVA AMMAZZATO. ERO CON LEI.
E' VERO, SIGNORINA DOLORES?
NO. E' UNA SACROSANTA BUGIA.
DOLORES!
E' ARRIVATO A CASA MIA IERI SERA, AL TRAMONTO. MI HA SCONGIURATA DI TESTIMONIARE IL FALSO. LO CONOSCO. E' UN FARABUTTO. NON SO SE HA UCCISO LUI, QUEL REXTER. SO, PERO', CHE NON ERA CON ME AL MOMENTO DEL DELITTO!
ADDIO, JIMMY. ADESSO SIAMO PARI, NON E' VERO?
IL MARTELLARE DEI CARPENTIERI NON GLI LASCIA SCAMPO, NON LO FA DORMIRE.
NE FANNO DEL FRACASSO PER MONTARE LA FORCA. E TUTTO QUESTO LAVORO... E' IN MIO ONORE. NE FAREI VOLENTIERI A MENO.

L'ESECUZIONE E' FISSATA PER L'ALBA. A JIMMY NELSON RESTANO DA VIVERE, IN QUESTO MOMENTO, QUATTRO ORE, QUARANTACINQUE MINUTI E QUALCHE MANCIATA DI SECONDI. POCO, PER UNO CHE HA SEMPRE AMATO TANTO LA VITA...

HA PAURA, TANTA PAURA.

L'IMPORTANTE E' CHE NON SE NE ACCORGANO. CHE IO RIESCA A MANTENERMI CALMO. A GUARDARE LA CORDA SENZA METTERMI A TREMARE.

NON SENTE RANCORE PER DOLORES. NON ODIA NESSUNO. E' COME SE, IN PARTE, FOSSE GIA' MORTO.

RIMPIANGO SOLO UNA COSA: BEATRIX.

E' L'UNICA RAGAZZA CHE HO AMATO SUL SERIO. PECCATO CHE NON ABBIA VOLUTO PARTIRE CON ME. SAREBBE RIUSCITA A CAMBIARMI. E ADESSO... NON SAREI QUI, AD ASPETTARE L'ALBA...

L'ALBA E' ARRIVATA. E JIMMY STA DORMENDO. FORSE SOGNA LA PICCOLA BEATRIX, DOLORES, TUTTE LE RAGAZZE CHE HA CONOSCIUTO, ALLE QUALI HA RACCONTATO TANTE BUGIE...

SI SVEGLIA ALL'APRIRSI DELLA PORTA.

E' L'ORA, SCERIFFO?

SONO PRONTO. SPERO... SPERO CHE TUTTO FINISCA PRESTO...

AVETE PIU' FORTUNA CHE ANIMA, NELSON. ECCOVI LA PISTOLA. POTETE ANDARE, SIETE LIBERO.
LIBERO?!

LA SPIEGAZIONE VE LA DARA' UNA PERSONA CHE VI STA ASPETTANDO FUORI.

SHERIFF
BEATRIX!
CIAO. NON POTEVO PERMETTERE CHE TI IMPICCASSERO, JIMMY.

AMORE... PICCOLA MIA...
ERO SICURA DELLA TUA INNOCENZA... E ALLORA, POCO FA, SONO CORSA DALLO SCERIFFO...

E CHE GLI HAI DETTO? CHE HAI POTUTO DIRGLI... PER OTTENERE LA MIA LIBERTA'?
GLI HO DETTO CHE QUELLA NOTTE ERI CON ME... NELLA MIA STANZA...

EHM... SALVE...
SONO PAPA' E I MIEI FRATELLI. HO DETTO LORO OGNI COSA. QUELLO CHE HO DETTO ALLO SCERIFFO, INSOMMA. LI CONOSCEVI GIA'?
NO, VERAMENTE...
LI STA CONOSCENDO ADESSO...
UNO PER UNO...
PER FORTUNA SONO SOLO TRE.
BEATRIX CI HA DETTO TUTTO. ADESSO TI RIMANE UNA SOLA COSA DA FARE, GIOVANOTTO. PORTARLA IN CHIESA E SPOSARLA.

SE NON FARAI IL TUO DOVERE DI UOMO ENTRO DOMANI... TI DAREMO IL RESTO. E NON SARANNO PUGNI...
... MA PIOMBO! HAI CAPITO?
TI HANNO FATTO MOLTO MALE?
MACCHE'. ERANO QUASI DELLE CAREZZE...
VIENI, C'E' UNA FONTANA ALL'ANGOLO...
DOPO, DOPO. ADESSO ABBIAMO UNA COSA PIU' IMPORTANTE DA FARE.
DOBBIAMO SVEGLIARE IL PRETE. IO NON VOGLIO MICA ASPETTARE DOMANI. IO VOGLIO SPOSARTI SUBITO, BEATRIX!
OH, JIMMY!
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977
E' UN BACIO ALL'OMBRA DELLA FORCA. MA IL CAPPIO CHE BEATRIX METTERA' AL COLLO DI JIMMY, SARA' MOLTO PIU' DOLCE...
FINE

6 I FUMETTI COMPLETI

DEL NUOVO NUMERO DI

Skorpio

TUTTOFUMETTO

IN EDICOLA
DA GIOVEDI **28 APRILE**

I CAVALIERI DEL MARE

La goletta «Odissea» è in vista delle coste della Florida. Finalmente il Capitano Marcos potrà verificare se, nelle profondità del golfo, oltre i mille metri, esistono ancora dei pesci carnivori, una specie sopravvissuta a centinaia di secoli...

CONTINENTE NERO

Nell'immensa pianura africana la carovana dei Boeri avanza lentamente, mentre un'altra giornata di fatica s'avvia alla fine. Ma li aspettano anche giornate di odio e di violenza, l'avventura di uno strano cercatore d'oro e dei banditi di Willard, chiamati «gli avvoltoi dell'altipiano»...

L'UOMO DI FANGO

Un uomo fuggito per non pagare i debiti contratti al gioco. Un uomo che torna a chiedere aiuto quando la sua vita è in pericolo, perché per paura ha tradito quelli a cui si era aggregato. Apparentemente un uomo di fango. Solo apparentemente, però...

LA CHIAMATA

Una storia dolcissima, quella di Ray e Karen, che sembra nascere dalle note di un concerto di Mozart. Ma è soprattutto la storia inquietante di uno strano contatto mentale, di un passato che si vorrebbe dimenticare e che impone una disperata scelta per il futuro...

MISS SUPERMISUREVITALI VA IN CITTA'

Tanta fatica per vincere il titolo di reginetta, e poi tante delusioni nella grande città. Ma Cora è una ragazza che non molla, e la sua protesta scoppierà come una bomba dagli effetti imprevedibili. Un fumetto allegro e scoppiettante come un fuoco d'artificio.

UNA TOMBA NELLA PRATERIA

Una storia curiosa, quella che il vecchio Sam Farrel racconta ad un cronista del glorioso «Clarion». La storia di Bill Hunt, un esploratore amico degli indiani e condannato alla forca. E la storia ancor più curiosa di una tomba nella prateria...

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

CHE NE PENSA CORSO DI HERRERA E MAZZOLA?

«Sono tifoso sparato dell'Inter e ho letto che Mariolino Corso sarà l'allenatore dei ragazzi neroazzurri. Gli auguro di insegnare a tutti ad usare il piede sinistro come lo usava lui e poi magari arrivare ad allenare anche la prima squadra. Intanto vorrei rivolgergli due domande: 1) Qual è il suo vero pensiero su Helenio Herrera? 2) E' vero che Mazzola vuole sempre fare il "padrino"?»

(Gregorio, Belluno)

Risponde Mario Corso: «Herrera è stato un grande allenatore, che ha dato una svolta importante al calcio italiano, anche se è stato soprattutto un grande preparatore, perché in pratica finiva di fare l'allenatore al sabato. Sul piano umano è uno che non vale niente perché è uno che dice una cosa e ne fa un'altra. Altro difetto era quello dell'ambizione: in prima pagina doveva starci solo lui. E ogni anno faceva fuori un personaggio per tener viva l'attenzione della gente. La prima vittima fu Angelillo e alla fine toccò anche a me. Il giorno prima mi aveva telefonato per annunciarmi la riconferma. Mi aveva addirittura svelato che avrebbe fatto acquistare Scala e Fedele per assicurarmi un lavoro di copertura alle spalle. Il giorno dopo, invece, scrisse al presidente Fraizzoli che con me ancora in squadra non avrebbe garantito la classifica finale.

Mazzola non è un "padrino", ma è uno che conta. Con il suo atteggiamento condiziona sia i compagni di squadra che l'allenatore. Quando, ad esempio, l'allenatore esprime un giudizio su di lui, Mazzola dice subito: o si chiarisce o parlerò. Non si sa mai di che cosa parlerà, ma la frase crea un certo disagio. All'inizio le polemiche tra me e lui erano solo inventate. Ma poi, col passare del tempo, alla storia dell'inimicizia abbiamo finito per crederci tutti e due. Non credo che sia stato lui a farmi cacciare dall'Inter, ma deve aver influito il fatto che si sapeva in giro della sua antipatia nei miei confronti».

IL MOMENTO DI ZAC

«Sono tifosissima di Zaccarelli, che considero anche un bel ragazzo, e spero riusciate a trasmettergli queste mie domande: 1) Come mai quest'anno segna di più? 2) Qual è il suo maggior difetto? 3) Chi è più forte (sinceramente) tra Pruzzo e Graziani? Forza Zac, è il tuo momento!»

(Franca, Como)

Risponde Zaccarelli: «Visto che mi hai fatto arrossire con i tuoi complimenti, devo essere sincero per forza. Dunque, cominciamo dalla prima domanda: perché segno di più? Be', penso di attraversare un momento molto importante e molto positivo della mia carriera. Ho raggiunto un rendimento di un certo tipo, ho trovato un posticino in Nazionale B e A. Forse è perché le cose mi vanno bene che ho trovato la fiducia per segnare un discreto numero di gol. Ma io non sono certo un cannoniere, è meglio metterlo bene in chiaro. Poi vuoi sapere qual è il mio difetto di fondo? Direi che è l'incostanza di rendimento. Devo riuscire a cancellare le pause di cui soffro anche nel corso di una stessa partita, per poter giocare sempre ad altissimo livello. E adesso veniamo al paragone tra Pruzzo e Graziani. Graziani lo conosco da sempre e a dir le sue virtù bastano le cronache, i commenti, le scelte dei tecnici azzurri, le lodi dei giornalisti più affermati. Pruzzo l'ho visto in azione la prima volta ad Udine con la Nazionale B, prima in allenamento e poi in partita. Di lui mi hanno impressionato due cose: l'elevazione e il fiuto del gol».

L'INDIRIZZO DI BONINSEGNA

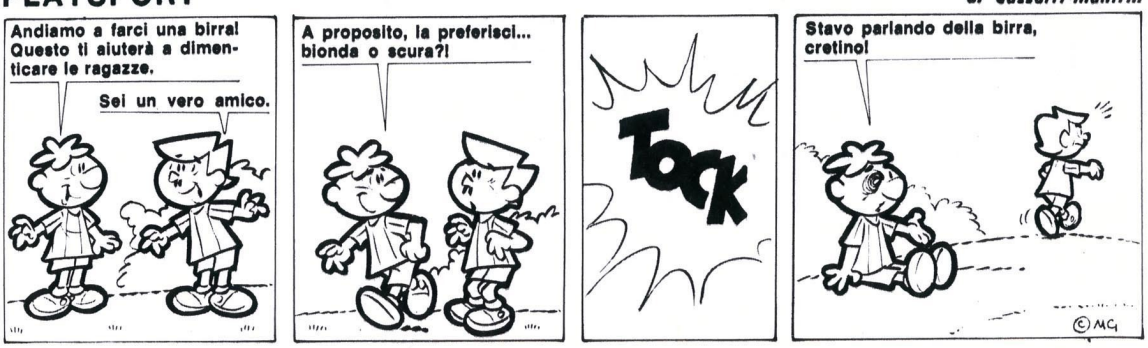
«Ho solo un desiderio: conoscere l'indirizzo di Boninsegna.»

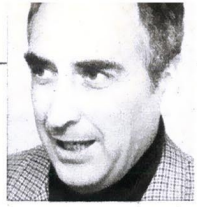
(Marcella)

Eccoti accontentata: Roberto Boninsegna, Galleria San Federico 54, 10121-Torino.

PLAYSPORT

di Gazzarri-Manfrin





"non sono Jair bianco!"

Non aveva mai segnato in serie A. Poi, improvvisamente, la sorte gira e Carletto Muraro segna sette volte in tre domeniche. I giornali cominciano a dedicargli i soliti titoli tenuti in serbo per queste occasioni: «E' nato il nuovo Riva», «Abbiamo trovato il goleador per l'Argentina» eccetera. Muraro ha letto questi titoli con una grande paura. Il ragazzo ha vent'anni, ma sa già che nel calcio la fortuna non arriva mai tutta così di un colpo, sa che bisogna guadagnarla giorno per giorno, con perseveranza e con serietà. La vita non regala niente. Quindi niente euforia e, nelle interviste che tutti gli hanno chiesto, molta acqua sul fuoco dell'entusiasmo. Nel dialogo con i cronisti i più entusiasti sono stati questi ultimi e Muraro ha opposto solo la sua grande prudenza o, se preferite, la sua diplomazia. Non dimentichiamo che Carlo Muraro è un ambizioso, un determinato. Le prova tutte per arrivare, naturalmente senza mai uscire dalla più assoluta onestà. Ma è tanto testardo nel perseguire i suoi piani quanto tranquillo e diplomatico per ciò che riguarda i mezzi. Lui crede in se stesso, sa che quei famosi sette gol non resteranno il sogno di un mattino. Però non vuole apparire presuntuoso e non vuole provocare la buona sorte, che per il momento ha deciso di aiutarlo. Sa di vivere un momento importante della sua vita e non soltanto per quanto riguarda la carriera di calciatore, ma è convinto anche che non deve precipitare le cose, che deve digerire questa prima sbornia di celebrità e di gloria, per poi pensare a ulteriori traguardi.

Intanto adesso è militare e la caserma è a Roma. Tra permessi per allenarsi e permessi per andare a giocare finisce per stare sempre in viaggio, ma in apparenza questo non lo danneggia davvero, visto che proprio adesso vive il momento più bello.

La sua esplosione nel mondo dei calci è avvenuta a Varese, nello scorso campionato, in cui segnò sedici gol. (Un gol gliel'hanno tolto i cronisti con la scusa che era un autogol. Ma Muraro continua a dire diciassette. Anche quest'anno, contro la Roma segnò tre gol e gli statistici dissero che erano solo due per una deviazione di un difensore. Ma Muraro, imperterrito, continua a contarne uno di più anche in questo campionato).

L'Inter capì che era ora di richiamarlo a Milano, di inserirlo stabilmente in prima squadra. Non occorreva più l'esilio varesino, il ragazzo si era fatto ormai le ossa. Qualcuno lo ha definito «Jair bianco». Qualche altro «il nuovo Nyers». Se glielo ricordate, invece di rallegrarlo, lo infastidite. Carlo Muraro vuole essere Carlo Muraro e basta.

Durante le interviste meraviglia il suo italiano forbito, la proprietà dei termini, la visione ampia dei problemi che affronta. Muraro è un ragazzo colto: legge moltissimo. Forse un po' disordinatamente, perché a casa sua si trova Brecht accanto a Enzo Biagi, Proust accanto a Simenon. Però ha una capacità di assimilazione prodigiosa. Le sue predilezioni musicali vanno al folk americano, con preferenza per Bob Dylan e Joan Baez, ma senza un particolare approfondimento. Terence Hill e Mel Brooks sono i suoi attori preferiti. Va anche spesso al cinema, quando i suoi impegni militari e calcistici glielo permettono. Naturalmente ci va con Myriam. Chi è Myriam? Ma è la sua ragazza, perbacco, il culmine dei suoi attuali sogni. Si sposeranno? Chissà, programmi non ne vogliono fare, in primo luogo per l'età assai acerba di entrambi (Carlo ha 20 anni, Myriam qualcuno di meno). E poi perché, prima di pensare al matrimonio, Carlo vuole essere sicuro dei limiti che può raggiungere nella vita e nella carriera di calciatore, vuole impostare le cose anche per quello che riguarda il futuro per il suo dopo-calcio. Dovrà essere un uomo, quello che arriverà al matrimonio, non un ragazzo che è ancora alla ricerca della personalità e dei limiti alle sue ambizioni. Però al matrimonio ci pensa, vuole mettere su famiglia e godersela nel migliore dei modi. Si sente nato con la vocazione della veste da camera e delle pantofole, magari da indossare al termine di una giornata vissuta intensamente.

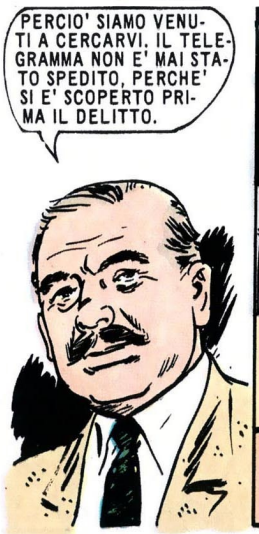
Segnerà ancora grappoli di gol nelle prossime giornate e nei prossimi anni, Carlo Muraro? Arriverà alla maglia azzurra? Non importa, adesso. Il calcio italiano ha scoperto un ragazzo serio, sereno, con una gran voglia di arrivare, ma senza la propensione alle follie. E' già molto, in questi tempi di disordine e di arrivismo.

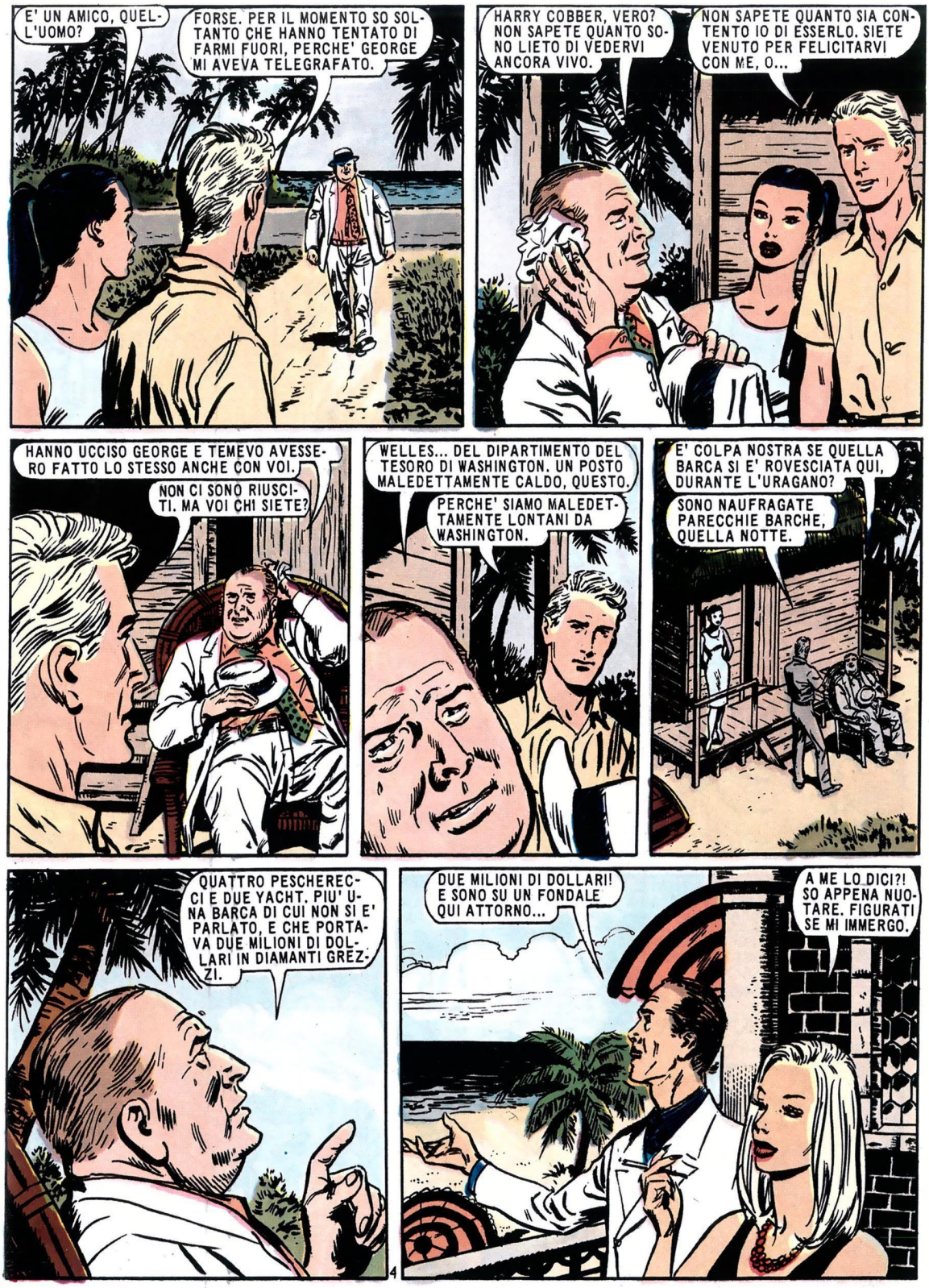
nando martellini

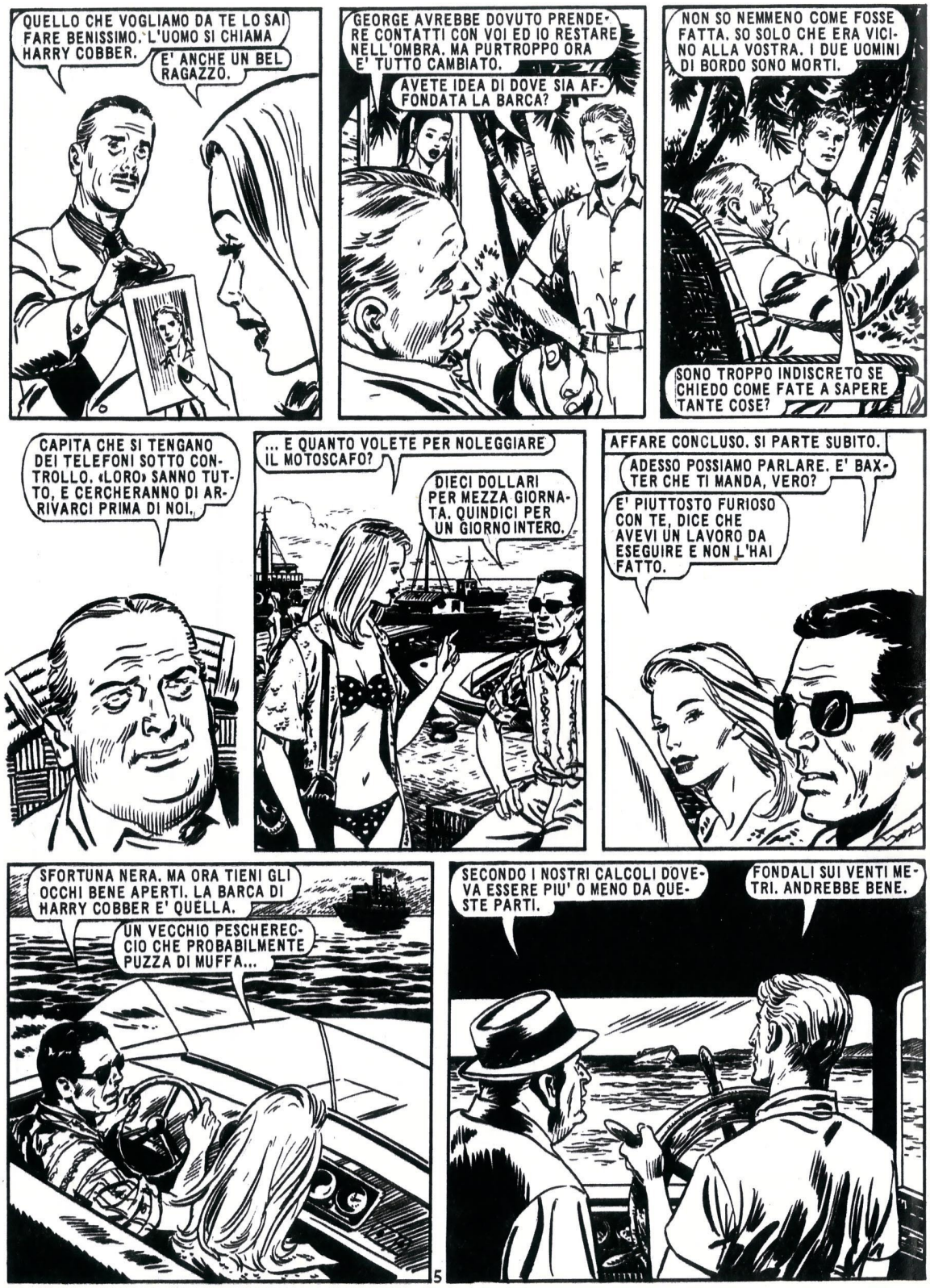
LA RAGAZZA DEL SOLE

SIGNORE? DEBBO CONSEGNARVI LA CARTA DI SBARCO...
ENTRATE PURE, LA PORTA E' APERTA.
GRAZIE. QUESTO RENDE TUTTO PIU' SEMPLICE.
PLOW!
GUARDA, MORELITA. QUELLA E' GENTE DI NEW YORK, E PAGA UNA FORTUNA PER VENIRE QUI. NON TI DICE NIENTE, QUESTO?
MA ADESSO RIPARIAMO IL TETTO. QUI STA CEDENDO, E...
... E CEDE NELL'ATTIMO STESSO IN CUI RISUONA LO SPARO.
SCRASCH!
BANG!
HARRY, CHE E' STATO?
RICORDAMI DI RINGRAZIARE WA-TU, IL DIO DEGLI URAGANI! SE SIAMO VIVI, LO DOBBIAMO A LUI!
HARRY, HANNO SPARATO A NOI?
SE L'URAGANO NON AVESSE INDEBOLITO IL TETTO, A QUEST'ORA UNO DI NOI AVREBBE UNA PALLOTTOLA IN CORPO.

IL PERCHE' LO SCOPRE QUALCHE ORA PIU' TARDI, DOPO CHE LA NAVE HA ATTRACCATO AL PORTO. DOPO CHE SONO ANDATI A CERCARLO PER PORTARLO A BORDO.




E' UN AMICO, QUELL'UOMO?
FORSE. PER IL MOMENTO SO SOLTANTO CHE HANNO TENTATO DI FARMI FUORI, PERCHE' GEORGE MI AVEVA TELEGRAFATO.
HARRY COBBER, VERO? NON SAPETE QUANTO SONO LIETO DI VEDERVI ANCORA VIVO.
NON SAPETE QUANTO SIA CONTENTO IO DI ESSERLO. SIETE VENUTO PER FELICITARVI CON ME, O...
HANNO UCCISO GEORGE E TEMEVO AVESSERO FATTO LO STESSO ANCHE CON VOI.
NON CI SONO RIUSCITI. MA VOI CHI SIETE?
WELLES... DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO DI WASHINGTON. UN POSTO MALEDETTAMENTE CALDO, QUESTO.
PERCHE' SIAMO MALEDETTAMENTE LONTANI DA WASHINGTON.
E' COLPA NOSTRA SE QUELLA BARCA SI E' ROVESCIATA QUI, DURANTE L'URAGANO?
SONO NAUFRAGATE PARECCHIE BARCHE, QUELLA NOTTE.
QUATTRO PESCHERECCI E DUE YACHT. PIU' UNA BARCA DI CUI NON SI E' PARLATO, E CHE PORTAVA DUE MILIONI DI DOLLARI IN DIAMANTI GREZZI.
DUE MILIONI DI DOLLARI! E SONO SU UN FONDALE QUI ATTORNO...
A ME LO DICI?! SO APPENA NUOTARE. FIGURATI SE MI IMMERGO.
4


QUELLO CHE VOGLIAMO DA TE LO SAI FARE BENISSIMO. L'UOMO SI CHIAMA HARRY COBBER.
E' ANCHE UN BEL RAGAZZO.
GEORGE AVREBBE DOVUTO PRENDERE CONTATTI CON VOI ED IO RESTARE NELL'OMBRA. MA PURTROPPO ORA E' TUTTO CAMBIATO.
AVETE IDEA DI DOVE SIA AFFONDATA LA BARCA?
NON SO NEMMENO COME FOSSE FATTA. SO SOLO CHE ERA VICINO ALLA VOSTRA. I DUE UOMINI DI BORDO SONO MORTI.
SONO TROPPO INDISCRETO SE CHIEDO COME FATE A SAPERE TANTE COSE?
CAPITA CHE SI TENGANO DEI TELEFONI SOTTO CONTROLLO. «LORO» SANNO TUTTO, E CERCHERANNO DI ARRIVARCI PRIMA DI NOI.
... E QUANTO VOLETE PER NOLEGGIARE IL MOTOSCAFO?
DIECI DOLLARI PER MEZZA GIORNATA. QUINDICI PER UN GIORNO INTERO.
AFFARE CONCLUSO. SI PARTE SUBITO.
ADESSO POSSIAMO PARLARE. E' BAXTER CHE TI MANDA, VERO?
E' PIUTTOSTO FURIOSO CON TE, DICE CHE AVEVI UN LAVORO DA ESEGUIRE E NON L'HAI FATTO.
SFORTUNA NERA. MA ORA TIENI GLI OCCHI BENE APERTI. LA BARCA DI HARRY COBBER E' QUELLA.
UN VECCHIO PESCHERECCIO CHE PROBABILMENTE PUZZA DI MUFFA...
SECONDO I NOSTRI CALCOLI DOVEVA ESSERE PIU' O MENO DA QUESTE PARTI.
FONDALI SUI VENTI METRI. ANDREBBE BENE.
5

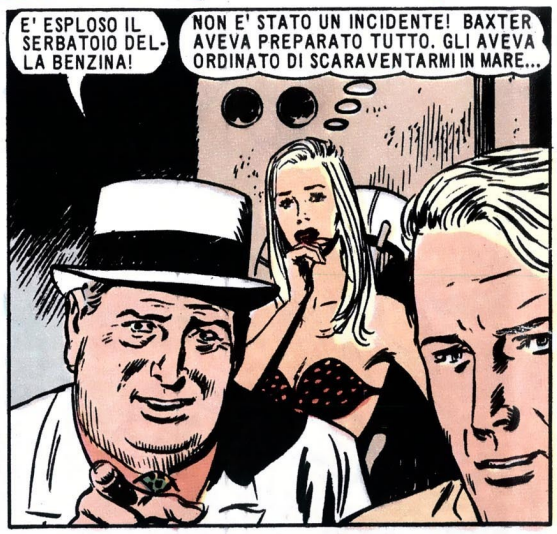
GUARDA QUELL'IDIOTA... MA VUOLE SCARAVENTARE IN ACQUA LA RAGAZZA?
QUESTO PARTICOLARE NON TE L' AVEVANO DETTO, VERO? TUTTO RISULTERA' PIU' NATURALE.
AHHH!
NASSAU
QUESTE ACQUE SONO INFESTATE DI SQUALI!
SIGNORINA... SIGNORINA, CHE AVETE FATTO? VENITE A BORDO, PRESTO! CI SONO PESCICANI, QUI...
LASCIATE PERDERE QUELL'IDIOTA E AGGRAPPATEVI A ME!
POCHE BRACCIATE E SONO ALLA BARCA DI HARRY.
DATELE UNA MANO, WELLES! E' ANDATA BENE, MA NON BISOGNA SFIDARE LA FORTUNA.
MI CHIEDEVO COME MI AVREBBERO FATTA INCONTRARE CON LUI, E ADESSO HO CAPITO... A RISCHIO DELLA MIA PELLE.
VOLETE CHE VI ACCOMPAGNI AL VOSTRO MOTOSCAFO?
DITEGLI DI ANDARE ALL'INFERNO! L'HO PAGATO ANTICIPATO... CHE SI TENGA I SOLDI E NON SI FACCIA PIU' RIVEDERE!

E... SCUSATEMI SE NON VI HO ANCORA RINGRAZIATO. E' STATO TUTTO COSI' IMPROVVISO...
MI CHIAMO HARRY... HARRY COBBER.

E IO JUICE... NON RIDETE, LO SO CHE VUOL DIRE «SUCCO», MA I MIEI EVIDENTEMENTE HANNO PRESO IL NOME DA UNA BOTTIGLIETTA.
IO VADO PAZZO PER I SUCCHI DI FRUTTA.

L'AGGANCIO E' RIUSCITO. LA PICCOLA SI DARA' DA FARE. C'E' UN BEL MUCCHIETTO DI SOLDI PER LEI, SE RIESCE. E SA COSA CAPITA A CHI NON RIESCE.

BOOOOOOM!
SE L'AVEVA DIMENTICATO, HA SUBITO MODO DI RICORDARLO.
IL MOTOSCAFO!


E' ESPLOSO IL SERBATOIO DELLA BENZINA!
NON E' STATO UN INCIDENTE! BAXTER AVEVA PREPARATO TUTTO. GLI AVEVA ORDINATO DI SCARAVENTARMI IN MARE...

... MA AVEVA GIA' MESSO LA BOMBA. E' COSI' CHE BAXTER TRATTA CHI SBAGLIA!
BEVETE, NE AVETE BISOGNO. SIETE PALLIDA COME UNO STRACCIO.

NESSUNO APRE PIU' BOCCA, FINCHE' NON RIENTRANO IN PORTO.
GRAZIE... E... SARO' LIETA DI RIVEDERVI. IO ABITO ALL'HOTEL «BARRIERA».
VERRO', DOPO IL RAPPORTO ALLA CAPITANERIA SU QUANTO E' SUCCESSO.

RIPRENDEREMO DOMANI, SPERANDO DI NON ESSERE INTERROTTI.
CREDETE CHE «LORO» NON ABBIANO UN «SUB» PER FARE LE STESSE RICERCHE?

SI', MA VOGLIONO ESSERE SOLI A LAVORARE. HANNO UCCISO GEORGE PERCHE' VENIVA PER CONTO MIO...
ED HANNO SPARATO A ME. MI STUPISCE CHE NON CI ABBIANO RIPROVATO.
LO FARANNO. SARA' MEGLIO CHE ALLONTANIATE QUELLA VOSTRA RAGAZZA.
MORELITA? E PERCHE'? E' TANTO CARA, E...
ATTENTO!
SCRASH!
BANG!
BANG! BANG!
AHHH!
SIETE ANCORA DELL'IDEA DI TENERVI VICINO LA VOSTRA AMICHETTA? NON CREDETE CHE SIA IN PERICOLO FINCHE' STA CON VOI?
MA... SIGNOR WELLES, CHI VI HA MANDATO QUI?

ERO VENUTO IN QUEST'ISOLA A CERCARE PACE E TRANQUILLITA'. E L'AVEVO TROVATA... FINCHE' NON MI SIETE CAPITATO TRA I PIEDI VOI!
E... IO DOVREI ANDARMENE? NON TI LASCIO, HARRY. NON CI TORNO, IN QUELLA TOPAIA.
SENTITO? LA RAGAZZA HA LE IDEE CHIARE...
E' SOLO PER POCO TEMPO. PER METTERTI AL SICURO. NON TI RIMANDERO' A CASA. TI PORTERO' IN UN ALBERGO. CONTENTA?
UN ALBERGO «VERO»? NON CI SONO MAI STATA!
POVERA RAGAZZA. NON E' MAI STATA IN UN ALBERGO. E' BASTATO QUESTO A CONVINCERLA.
HA L'ORECCHIO FINO. BASTA UN FRUSCIO AD ALLARMARLO.
STA ARRIVANDO QUALCUNO!
HARRY... SONO IO...
JUICE!
OH, HARRY, IO... HO PAURA! MI UCCIDERANNO COME HANNO UCCISO L'UOMO DEL MOTOSCAFO. IO NON SAPEVO... NON IMMAGINAVO...
SONO DEGLI ASSASSINI! HANNO UCCISO QUELL'UOMO A BORDO... POI HANNO TENTATO CON VOI SUL MOLO...
NON AVVICINARTI, JUICE. NON HO ANCORA DETTO CHE MI FIDO DI TE.
9

SONO DUEMILA DOLLARI... PRENDILI, SE VUOI.
MIA NONNA MI HA INSEGNATO CHE NESSUNO TI DA' DEL DENARO PER NIENTE.

HAI UNA BARCA, PORTAMI VIA DI QUI. AD ANTIGUA, O DOVE VUOI. PRENDERO' UN AEREO E SPARIRO'...
SEI INVISCHIATA CON QUELLA GENTE. NON TI DARANNO TREGUA.

SONO SOLTANTO UNA... UNA PEDINA. NON SI DARANNO LA PENA DI MANDARE UN KILLER PER UCCIDERMI. NON VALGO TANTO. MA SE RESTO...
SPIEGAMI UN PO' QUELLO CHE SAI DELLA FACCENDA.

SOLO CHE C'E' UN CARICO AFFONDATO. E CI SONO DUE BANDE CHE LO CERCANO. BAXTER DA UNA PARTE, E L'UOMO CHE ERA CON TE DALL'ALTRA.

BANDE? MA WELLES E' DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO! COSI' HA DETTO...
E ALLORA BAXTER E' DELLA GIUSTIZIA. UNO VALE L'ALTRO, CREDIMI.

E IO L'HO LASCIATO ANDARE VIA CON MORELITA! QUELLA POVERA RAGAZZA NON SA D'ESSERE CON UN BANDITO!
HO LA MACCHINA QUI. SE VUOI CHE LI CERCHIAMO...

PUNTA SULLA CITTA', PRESTO! MA TU, COME HAI FATTO A FINIRE CON CERTA GENTE?
HAI MAI VISTO GLI «SLUMS» DI CHICAGO? IO CI SONO NATA.

CRESCI DESIDERANDO SOLO DI VENIRNE FUORI A QUALUNQUE COSTO. E SE SEI BELLA, E' ANCHE FACILE. O MEGLIO, SEMBRA FACILE...

VIENE SEMPRE UN MOMENTO IN CUI TI CHIEDONO DI PIU'... DI PIU' ANCORA...
E ALLA FINE NON RIESCI A LIBERARTENE. E' COSI ?

IO NON VOGLIO MORIRE, HARRY! NON VALGO MOLTO, LO SO. MA NON M'IMPORTA. SONO TROPPO GIOVANE PER FARMI AMMAZZARE.

FERMIAMOCI QUI. NON VORREI CHE NOTASSERO LA MACCHINA.
DANNAZIONE! LA BARCA! LA MIA BARCA!

PUO' AVERLA PRESA SOLO MORELITA, LEI SA PILOTARLA! QUEL BANDITO DI WELLES L'HA COSTRETTA...
E DOVE SARANNO ANDATI?

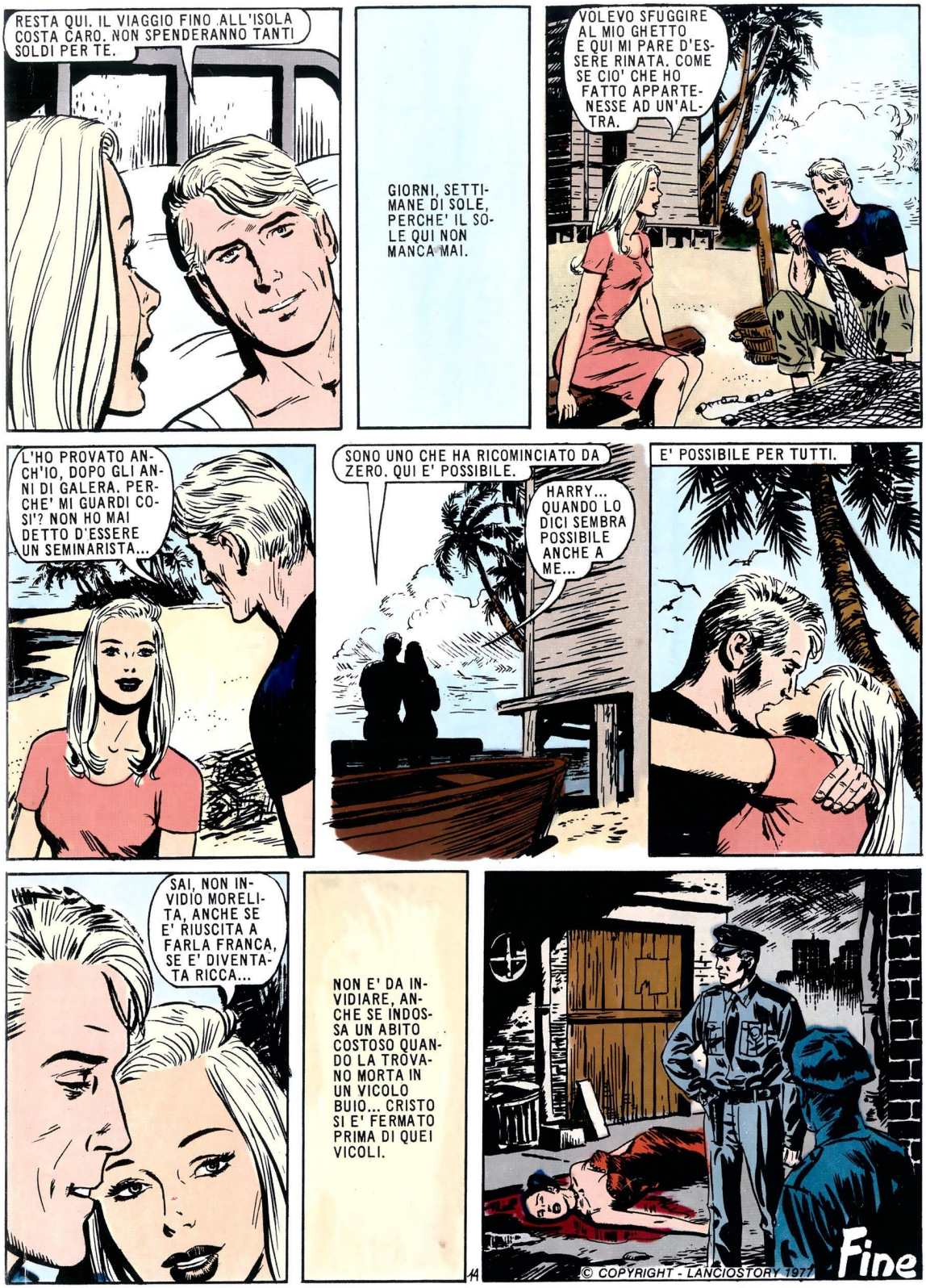
LO SCOPRIREMO! SALTA DENTRO... SENZA LUCI NON CI VEDRA' NESSUNO. E QUESTA NON FA RUMORE.

UN'ORA, DUE... LA NAVIGAZIONE A VELA E' LENTA, MA L'ISOLA E' PICCOLA.
ECCO LA MIA BARCA! WELLES E MORELITA DEVONO ESSERE LI'.

HO TROVATO QUESTO, SUL RELITTO!
LO SAPEVO CHE DOVEVA AVER CERCATO RIPARO QUI. IL TIMONIERE ERA PRATICO DELLA ZONA.

PROPRIO COME AVEVO PENSATO! E CHE TU FOSSI IN GAMBA, L'AVEVO CAPITO SUBITO...
NON HAI CAPITO NIENTE, NEMMENO TU!
BANG!
HANNO SPARATO! QUEL BANDITO DI WELLES... SE LE HA FATTO DEL MALE, GIURO CHE...
L'AMI MOLTO, VERO?
WELLES! WELLES, FATTI VEDERE! MALEDETTO ASSASSINO! CHE LE HAI FATTO?
NON MI HA FATTO NIENTE, HARRY.
MORELITA! GRAZIE AL CIELO, SEI SALVA. MA... MA CHI HA SPARATO?
IO HO SPARATO! PERCHE' HO TROVATO I DIAMANTI. SONO RICCA, E NESSUNO ORA MI IMPEDIRA' DI ANDARE A NEW YORK...
BANG!
ANDRO' A VIVERE DA VERA SIGNORA, CAPISCI?
MORELITA, SEI PAZZA!?
BANG!
BANG!
12

E' UN MATTINO DI SOLE. IL SOLE CALDO DELL'ISOLA.


RESTA QUI. IL VIAGGIO FINO ALL'ISOLA COSTA CARO. NON SPENDERANNO TANTI SOLDI PER TE.
GIORNI, SETTIMANE DI SOLE, PERCHE' IL SOLE QUI NON MANCA MAI.
VOLEVO SFUGGIRE AL MIO GHETTO E QUI MI PARE D'ESSERE RINATA. COME SE CIO' CHE HO FATTO APPARTENESSE AD UN'ALTRA.
L'HO PROVATO ANCH'IO, DOPO GLI ANNI DI GALERA. PERCHE' MI GUARDI COSI'? NON HO MAI DETTO D'ESSERE UN SEMINARISTA...
SONO UNO CHE HA RICOMINCIATO DA ZERO. QUI E' POSSIBILE.
HARRY... QUANDO LO DICI SEMBRA POSSIBILE ANCHE A ME...
E' POSSIBILE PER TUTTI.
SAI, NON INVIDIO MORELITA, ANCHE SE E' RIUSCITA A FARLA FRANCA, SE E' DIVENTATA RICCA...
NON E' DA INVIDIARE, ANCHE SE INDOSSA UN ABITO COSTOSO QUANDO LA TROVANO MORTA IN UN VICOLO BUIO... CRISTO SI E' FERMATO PRIMA DI QUEI VICOLI.
Fine
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

l'oroscopo

ARIETE Settimana impegnativa, alla fine della quale potrete incominciare a raccogliere i frutti delle vostre fatiche. Nuove e interessanti esperienze in campo sentimentale.

TORO Guardatevi da una persona invidiosa della posizione da voi raggiunta. Applicatevi di più nello studio se volete ottenere molto più celermente i risultati da voi sperati. Flirt.

GEMELLI Portate a termine gli impegni assunti e chiedete la collaborazione di un collega per un problema ancora insoluto. Rimandate alla prossima settimana un viaggio di piacere.

CANCRO Tutto procede per il meglio; il vostro pessimismo non è quindi giustificato. Cercate piuttosto di stare vicini alla persona amata e ai vostri genitori. Possibili vincite.

LEONE Giorni intensi ed interessantissimi, principalmente per ciò che riguarda la vostra professione. Chi non ha ancora trovato l'anima gemella può sperare in un prossimo incontro.

VERGINE Frequentate gli amici e concedetevi qualche distrazione se volete evitare di giungere ad un punto di saturazione e di commettere qualche colpo di testa. Lettere.

BILANCIA Ritornando con la mente al passato potrete ricordare un impegno assunto e dimenticato; un amico tornerà appunto a reclamare quanto avete promesso di realizzare.

SCORPIONE Giorni agitati a causa di imprevisti piacevoli e no. Mantenete la calma e contate sulla collaborazione della persona del cuore. Cotte e novità per i più giovani.

SAGITTARIO Non lasciatevi trascinare dal nervosismo e cercate di agire con criterio e buonsenso. Qualche contrasto di carattere sentimentale. Soddisfazioni sul lavoro.

CAPRICORNO Difficoltà per chi si accinge ad intraprendere una nuova attività; con l'applicazione e la calma tutto si risolverà per il meglio. Cercate un vecchio amico.

ACQUARIO Approfittate di questi giorni per realizzare un vecchio programma. In campo sentimentale interessanti novità. Se siete già impegnati, attenzione alle sbandate. Vincite.

PESCI Giorni difficili per chi è alle prese con problemi di carattere economico. Molte soddisfazioni nel campo degli affari. Non ascoltate le chiacchiere di una persona invidiosa.

Un nonno in più

Ernesto Colla morì nel 1943 in provincia di Cuneo, portandosi nella tomba il rimpianto di non avere avuto un nipotino. Questo nacque sei anni dopo, e gli venne dato il nome del nonno defunto. La data del battesimo, 22 maggio 1949, coincideva con l'anniversario della morte di Ernesto. Furono scattate delle foto. Quando tornarono sviluppate, in una che mostrava tutti i presenti alla cerimonia, una foto di gruppo, appariva una persona in più: il nonno Ernesto, sorridente presso il neonato. L'immagine era netta, senza sfocature. Inviato alla Società Italiana di Parapsicologia, ed esaminato nel laboratorio dell'Istituto Superiore di Sanità, il negativo non rivelò trucchi né ritocchi. Coloro che avevano conosciuto bene Ernesto Colla in vita testimoniarono per iscritto che non poteva trattarsi di un estraneo somigliante al defunto. Nella foto c'era proprio lui, il nonno, intervenuto al battesimo del nipotino per offrire una straordinaria prova della sua soddisfazione.

Bicchierino o piattino

Silvana 33 - (MO) - *«Conosci quella specie di seduta spiritica in cui si ha un bicchierino su un cartellone dove vi sono scritte delle lettere e dei numeri, e il bicchierino si muove (con la forza del pensiero, dicono) formando delle parole? Be', ho sentito che lo stesso esperimento si può fare con un piattino di porcellana, però mi hanno detto che può essere pericoloso perché non si sa quello che succede, e che in questo esperimento (al contrario dell'altro) deve essere presente un medium. Mi sai dire se è vero che è pericoloso? Io non so se parli volentieri di queste cose, ma confesso che mi piacerebbe che mi rispondessi.»*

Sul cartellone con le lettere e i numeri si può far viaggiare qualsiasi cosa. I pericoli non vengono dall'oggetto usato, ma dalle forze mentali che lo fanno muovere. Nella maggior parte dei casi non succede niente di grave, però può capitare (ed è capitato) che durante una seduta si verifichino dei fenomeni sconvolgenti. Non ho niente in contrario a parlare di spiritismo; solo che è difficile affrontare in poco spazio un argomento tanto complesso. Siccome le sedute col cartellone stanno diventando una specie di gioco di società, e ricevo spesso lettere come la tua, ho dato qualche suggerimento per un fotoromanzo che descrive proprio i pericoli dello spiritismo, ed è basato su un fatto vero. S'intitola «Una volta ero una strega» e sarà pubblicato fra qualche mese. Leggendolo troverai la risposta alle tue domande (e forse rinuncerai alle sedute spiritiche, siano col piattino o col bicchierino).

Brevissima

Paola - (PR) - *«...una risposta anche molto breve...»*

La tua pietra è l'Eliotropio, il profumo la Reseda, il colore Lavanda, il giorno Venerdì, i numeri sono 5 e 8, i ragazzi Toro, Bilancia e Leone.

althamar

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i "brufoli"

Perchè Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere "brufoli", punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il "brufolo" alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali:

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.

2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.

3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.

Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.

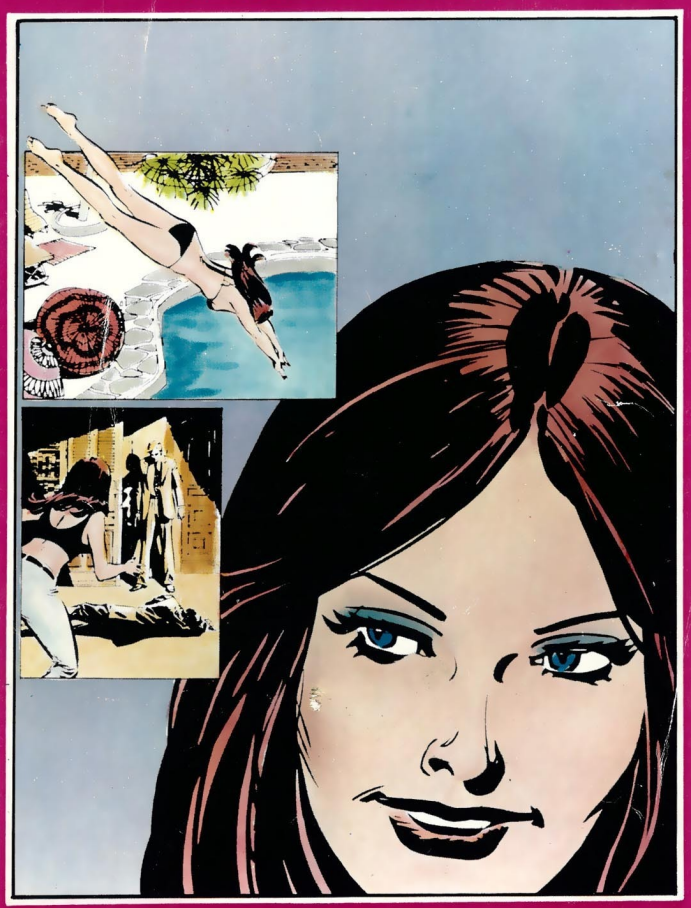
Aut Min. 4174

i 6 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDI **2 MAGGIO**



LAGGIU' NELL'OVEST

Sinclair Marcus era un famoso pistolero, pochi osavano misurarsi con lui e quei pochi erano ormai tutti sottoterra. Un giorno il dottore gli aveva detto che era malato e che gli restava poco da vivere. Sinclair desiderava vivere in pace quel poco. Ma gli uomini come lui non possono mai avere pace...

LADY SHADOW

Il sole del pomeriggio splende sopra la baia di Istanbul, ma nei vicoli della città vecchia è già quasi buio. Un uomo viene investito da un'auto e ucciso. E' un delitto. Quell'uomo viveva comprando e rivendendo notizie. Un mestiere redditizio, che però a volte può diventare molto pericoloso...

I MERCENARI DEL DELITTO

Il figlio di un noto penalista di Detroit si trova coinvolto in un omicidio politico. Per lui si profila la sedia elettrica, per il padre la rovina della sua carriera. Un investigatore tenace (e ottimista malgrado tutto) si mette a indagare e trova aiuto insperato in uno strano pellerossa vagabondo...

L'ANGELUS MALEFICARUM

Un nome tanto insolito per un diamante insolito, preziosissimo. E' stato rubato in un tempio indiano. Ci sono buoni motivi per sospettare un certo professor Sendarciiff, che si trovava, col pretesto di ricerche archeologiche, nella zona del furto e che è scomparso. Un grande fumetto d'avventura, stile **Lanciostory.**

PER AMORE DI ANNETTE

Agosto 1943. Un treno di deportati politici si allontana da Parigi, occupata dalle truppe tedesche. Nel vagone piombato due amici: Anatole e Albert, due biologi. Non sanno se un giorno torneranno, non sanno cosa li aspetta. Albert tiene sul cuore la fotografia di Annette, la sua ragazza. Senza di lei non resiste e decide di tentare la fuga...

ANATOMIA DI UNA VENDETTA

Perché un uomo che odia la violenza e ama gli animali ed è contro la caccia, d'improvviso si impone di diventare sanguinario e crudele? E' possibile diventare malvagi e violenti mediante un costante allenamento? Tony Regan lo vuole con tutte le sue forze. Perché ha qualcosa di molto importante da compiere.

lanciostory
SUPPLEMENTO AL N. 17 DI LANCIOSTORY DEL 2 MAGGIO 1977

i 6 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDI **2 MAGGIO**

LAGGIU' NELL'OVEST

Sinclair Marcus era un famoso pistolero, pochi osavano misurarsi con lui e quei pochi erano ormai tutti sottoterra. Un giorno il dottore gli aveva detto che era malato e che gli restava poco da vivere. Sinclair desiderava vivere in pace quel poco. Ma gli uomini come lui non possono mai avere pace...

LADY SHADOW

Il sole del pomeriggio splende sopra la baia di Istanbul, ma nei vicoli della città vecchia è già quasi buio. Un uomo viene investito da un'auto e ucciso. E' un delitto. Quell'uomo viveva comprando e rivendendo notizie. Un mestiere redditizio, che però a volte può diventare molto pericoloso...

I MERCENARI DEL DELITTO

Il figlio di un noto penalista di Detroit si trova coinvolto in un omicidio politico. Per lui si profila la sedia elettrica, per il padre la rovina della sua carriera. Un investigatore tenace (e ottimista malgrado tutto) si mette a indagare e trova aiuto insperato in uno strano pellerossa vagabondo...

L'ANGELUS MALEFICARUM

Un nome tanto insolito per un diamante insolito, preziosissimo. E' stato rubato in un tempio indiano. Ci sono buoni motivi per sospettare un certo professor Sendarciiff, che si trovava, col pretesto di ricerche archeologiche, nella zona del furto e che è scomparso. Un grande fumetto d'avventura, stile **Lanciostory.**

PER AMORE DI ANNETTE

Agosto 1943. Un treno di deportati politici si allontana da Parigi, occupata dalle truppe tedesche. Nel vagone piombato due amici: Anatole e Albert, due biologi. Non sanno se un giorno torneranno, non sanno cosa li aspetta. Albert tiene sul cuore la fotografia di Annette, la sua ragazza. Senza di lei non resiste e decide di tentare la fuga...

ANATOMIA DI UNA VENDETTA

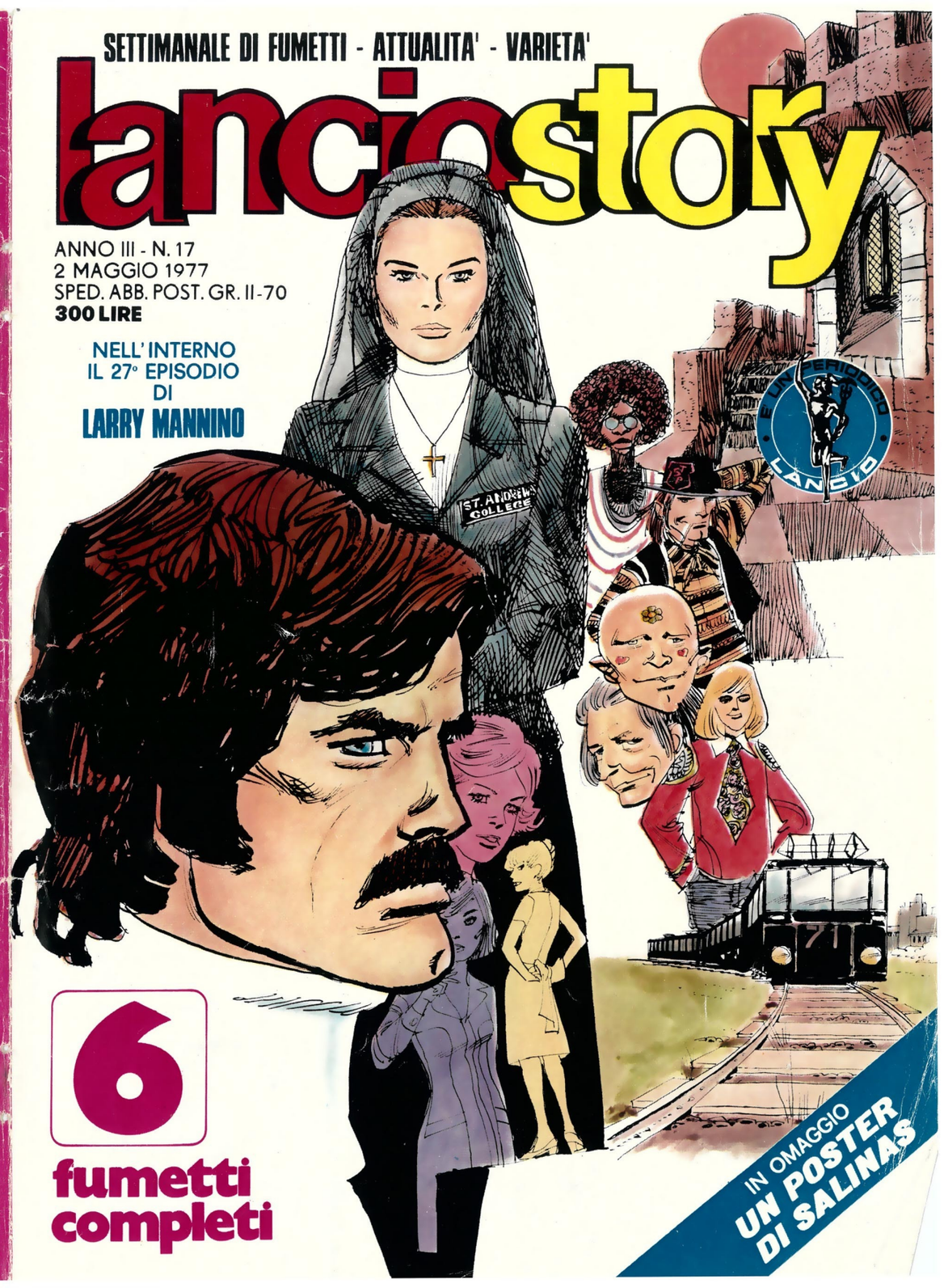
Perché un uomo che odia la violenza e ama gli animali ed è contro la caccia, d'improvviso si impone di diventare sanguinario e crudele? E' possibile diventare malvagi e violenti mediante un costante allenamento? Tony Regan lo vuole con tutte le sue forze. Perché ha qualcosa di molto importante da compiere.

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

lanciostory

ANNO III - N. 17
2 MAGGIO 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

NELL'INTERNO
IL 27° EPISODIO
DI
LARRY MANNINO



6 fumetti completi

IN OMAGGIO
UN POSTER DI SALINAS

lanciostory

SUPPLEMENTO AL N. 17 DI LANCIOSTORY DEL 2 MAGGIO 1977